



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

COMUNE DI ARESE

Sabato, 01 settembre 2018

COMUNE DI ARESE

Sabato, 01 settembre 2018

Comune di Arese

| | | |
|---|-------------|---|
| 01/09/2018 <i>La Verità</i> Pagina 15 | CARLO CAMBI | |
| <u>Alfa e Ilva sacrificate per entrare nell' euro</u> | | 1 |
| 01/09/2018 <i>Il Giorno (ed. Milano)</i> Pagina 40 | | |
| <u>Sottopassi allagati e allarme per l' Olona</u> | | 4 |
| 01/09/2018 <i>Il Cittadino MB (ed. Brianza Nord)</i> Pagina 115 | | |
| <u>Spettacolo Alfa Romeo</u> | | 5 |

dovevano liberare capacità produttive sono state un disastro perché si sono tradotte in realtà in un trasferimento di ricchezza dal **pubblico** a pochi privati. E questa è la storia soprattutto delle privatizzazioni industriali: di quell' immensa galassia che era l' Iri.

Gli agnelliArtefice di tutto è stato Romano Prodi che ha svenduto, ma non ha costruito una politica industriale. A parere di Giulio Sapelli questo è accaduto perché Prodi non era capace di elaborare una politica industriale. Lo dimostrò il primo «affare» simbolico, ma anche consistente della sua prima presidenza all' Iri: la vendita dell' **Alfa Romeo**. Correva l' anno 1986 e sarebbe arrivato a sintesi un disprezzo dell' avvocato Gianni Agnelli che durava dal 1968, quando Aldo Moro pose la prima pietra dello stabilimento di Pomigliano d' Arco: la famosa **Alfa Sud**. Gli Agnelli non gradivano che ci fosse concorrenza in casa e quando l' Afa **Romeo** si alleò con la Nissan nel 1980 per la produzione della Arna da Torino fecero fuoco e fiamme.

In realtà la Fiat più volte nel corso della sua vita largamente foraggiata dal **pubblico** ha cercato di fare alleanze per rafforzare il settore automobilistico e per tutti gli anni Settanta Agnelli corteggiò la Ford. Non se ne fece di nulla.

Quando Prodi fu invitato a generare utili con l' Iri perché i debiti cominciavano a essere troppi cercò subito di liberarsi del settore auto. Avanzò alla Fiat una proposta: prendetevi Pomigliano, vi do anche 500 miliardi, ma toglietemi l' incombenza. In Fiat scommisero sul fatto che l' **Alfa** sarebbe fallita e ci rimasero molto male quando la Ford si presentò con 5.000 miliardi. Cesare Romiti rilanciò. L' offerta di Fiat era di 8.100 miliardi. In realtà la Fiat ottenne uno «sconto» e alla fine pagò nell' '86 solo 1.750 miliardi, 700 miliardi di debiti se li accollò Finmeccanica e, secondo quanto dirà nel 1995 l' allora ministro dell' industria Alberto Clò, la Fiat doveva ancora onorare 475 miliardi di rate scadute.

Il risultato dell' **Alfa Romeo** fu che la fabbrica di **Arese** è stata chiusa, e che oggi l' **Alfa** è un asset di Fca. Per avere un' idea basti dire che nel 1985 le perdite consolidate di Afa **Romeo** erano pari a 1.850 miliardi di lire cui andavano sommati altri 1.800 miliardi di finanziamenti.

Molti anni dopo - come riportò Dario Di Vico sul Corriere della Sera - Romano Prodi dirà: «Quando trattai l' **Alfa** con la Ford, li avvisai: se la Fiat reagisce l' accordo salta perché in Italia si rivoltano vescovi e sindacati. E così fu». Romiti replicò: «Caro Romano, noi e la Ford facemmo due offerte e la nostra risultò più alta». La verità è che non c' era né da parte di Prodi né da parte di Romiti nessuna politica industriale a sostegno dell' **Alfa**.

Uno schema che le privatizzazioni seguiranno come una coazione a ripetere e di cui si pagano oggi le conseguenze.

Il rivalL' attualità propone la tragicommedia dell' Ilva di Taranto. Ebbene anche quella è una conseguenza della visione solo ragionieristica delle privatizzazioni. Fu proprio Prodi a rendere ingestibile il bilancio della Finsider. Quando arriva all' Iri nella sua prima presidenza ha una missione chiara: mettere sotto controllo l' enorme debito dell' acciaio. In realtà è un debito «politico». L' idea della Dc era quella di produrre acciaio a basso costo per stimolare l' industrializzazione del Paese, ma il progetto produce prima un buco di 2.500 miliardi e poi, quando arriva Prodi, rende necessario un rifinanziamento per quasi 14.000 miliardi.

A chiusura della partita Finsider accumula 25.000 miliardi di perdite e viene venduta a spezzatino tra il 1988 e il 1995. Prodi la trasforma in Ilva, poi con un' abile regia vengono accontentati tutti i pretendenti, che comprarono l' acciaio di Stato a prezzo di saldo. La dismissione era nota come piano Nakamura, dal nome del manager italonipponico, ex di Nippon steel, che era stato incaricato di recuperare un po' di soldi. Hyao Nakamura, d' accordo con Prodi e poi con il suo successore Franco Nobili, smembrò l' Ilva in tre pezzi: Terni, Taranto laminati piani, e Ilva vera e propria. Così Lucchini con 360 miliardi si portò a casa Piombino e Condoi. Più tardi la Lucchini rischia di saltare e arrivano i russi, che poi vendono agli algerini che a loro volta vendono agli indiani di Jindal.

Ora l' Europa ci metterà 15 milioni e la Toscana 30 per vedere di riaccende i forni.

Diverso il caso di Terni, acciaieria di altissima specializzazione che nel '93 viene aggiudicata dopo un lungo braccio di ferro tra diverse cordate alla Kai (Agarini, Falk, Riva e Krupp) per 650 miliardi a rate.

Soltanto nel primo anno di gestione la Kai avrà un utile di 150 miliardi, l'importo della rata. La Krupp poi diventerà proprietaria di tutta la Acciai speciali Terni, che in due anni torna pienamente in utile. Infine c'è l'aggiudicazione della più grande acciaieria d'Europa: Taranto. Se la prendono i Riva per 2.300 miliardi saldati nel '95. Non viene chiesto loro nessun piano industriale né **ambientale**. Come è andata è cronaca dei nostri giorni. L'ultima industria siderurgica ceduta è stata la Dalmine, finita ai Rocca che sono tra i Paperoni del mondo. Il gruppo Tenaris, con società nei quattro continenti, ha avuto contenziosi con il fisco italiano. La Dalmine se la **portarono** a casa nel '98 per meno di 300 miliardi di allora. In totale la siderurgia italiana svenduta, che ha lasciato sul campo uno strascico di crisi aziendali, di perdite occupazionali e di disastri **ambientali**, ha riportato nelle casse dell'Iri poco meno di 4.000 miliardi, un decimo di quanto pagato dal **pubblico** negli anni.

le quote latte Sull'altare dell'acciaio Filippo Maria Pandolfi sacrificò nel 1984 il latte italiano. Prodi lo mandò in Europa con il mandato di difendere la produzione di acciaio che allora l'Iri riteneva irrinunciabile e concesse in cambio ai partner di stabilire la quota di produzione delle nostre stalle su stime di fantasia. Peralto Pandolfi arrivò a Bruxelles privo di statistiche. Che avesse ragione Enrico Cuccia quando disse di Prodi: «Nel 1988 ha solo imputato a riserve le perdite sulla siderurgia, perdendo come negli anni precedenti»?

Uno schema che nel corso delle privatizzazioni sarà riproposto per tutti i comparti industriali. Compresa Iritecna, dove stavano le costruzioni e le proprietà immobiliari.

Un capitolo sul quale nessuno ha mai fatto piena luce perché si trattava di affari minori.

Tranne che per Aeroporti di Roma, di cui ci occuperemo domani. Ma l'obbiettivo era l'Europa. E il patto d'acciaio era: svendere per fare cassa. E così si è fatto.

(5. Continua)

CARLO CAMBI

MALTEMPO LA BOMBA D' ACQUA DI IERI MATTINA

Sottopassi allagati e allarme per l' Olona

- POGLIANO MILANESE - FIUME OLONA sorvegliato speciale a Pogliano; strade allagate e situazione critica per il sottopasso di via Ferrari ad **Arese** e quello di via Montello a Baranzate. Il violento nubifragio che ieri mattina si è abbattuto sull' hinterland milanese ha creato problemi anche nel nord-ovest. Pochi minuti prima delle otto una bomba d' acqua ha mandato in tilt le rete fognaria in molti Comuni e alzato il livello dell' Olona. A Pogliano il sindaco di Vincenzo Magistrelli, insieme agli agenti della Polizia locale e agli uomini della Protezione civile, ha monitorato il fiume, in modo particolare il ponte della «Cascinetta» in via Roma.

«Le acque dell' Olona hanno raggiunto livelli preoccupanti intorno alle nove, la situazione più difficile in via Roma dove l' acqua era arrivata a ridosso del ponte ma per fortuna non è esondata». Intorno a mezzogiorno l' allerta è cessata.

A RHO, nonostante i lavori di riqualificazione idraulica realizzati due anni fa, il temporale ha allagato il sottopasso di corso Europa: una macchina è rimasta bloccata in mezzo all' acqua.

L' automobilista è stato soccorso tuttavia non è stato necessario chiudere il transito automobilistico. Ad **Arese** abbondante grandinata: i chicchi di ghiaccio hanno letteralmente ricoperto le strade di bianco. Oltre al sottopasso di via Ferrari dove l' acqua ha raggiunto diversi centimetri anche nelle vie del centro storico ci sono stati diversi allagamenti e la caduta di due alberi che non hanno retto alla violenza del temporale. A Baranzate chiuso al traffico per alcune ore il sottopasso di via Montello. Il temporale ha creato disagi e lunghe code anche sulla tangenziale ovest in carreggiata Nord, tra la Barriera di Terrazzano e l' interconnessione A8 Milano-Varese. Sull' A4 Torino-Brescia, in direzione Torino, code tra Milano est e Nodo di Pero.

Problemi anche a Novate, con due sottopassi allagati. In quello di via di Vittorio, permesso comunque il passaggio delle auto, mentre in via per Novate, traffico interrotto.

Nel primo caso l' intervento è durato quasi fino alle 13. Due automobili sono state portate via con il carroattrezzi, mentre la terza automobile che è rimasta bloccata nel sottopasso, ha dovuto attendere che il livello dell' acqua scendesse. Sul posto è intervenuta la Protezione Civile di Novate che con l' idrovora ha aspirato tutta l' acqua.

Roberta Rampini.





COMUNE DI ARESE

Martedì, 04 settembre 2018

COMUNE DI ARESE

Martedì, 04 settembre 2018

Comune di Arese

| | |
|--|---|
| 04/09/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 48 | |
| Contributi ai privati per le bonifiche da amianto | 1 |
| <hr/> | |
| 04/09/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 48 | |
| L' Uni Ter gestirà le associazioni | 2 |
| <hr/> | |
| 04/09/2018 La Prealpina Pagina 9 | |
| Lu-Ve investe in Cina:la tecnologia varesinarenderà il cielo... | 3 |
| <hr/> | |

Contributi ai privati per le bonifiche da amianto

Il Comune incentiva gli interventi edilizi con il 50 per cento delle spese

- **ARESE** - LOTTA all'inquinamento da fibre di amianto ad Arese, pronti i bandi per incentivare bonifiche nelle abitazioni e per rimettere a nuovo i caseggiati nei luoghi più storici della città. «Il Comune incentiva i privati a migliorare la qualità degli ambienti di vita negli edifici mettendo a disposizione dei contributi per coloro che si faranno carico della rimozione, smaltimento e sostituzione del manto di copertura in cemento-amianto dei complessi residenziali.

Le risorse stanziare dal Comune ammontano a 30 mila euro, il contributo erogabile è pari al 50% dell'ammontare complessivo del costo sostenuto (al netto di Iva e di altre imposte e tasse) per un massimo di 4 mila euro. C'è tempo fino al prossimo 5 ottobre per fare richiesta. Ieri è stato, inoltre, pubblicato anche il secondo bando **comunale** che mette sul piatto 20mila euro di contributi, ricavati dai capitoli del bilancio **comunale** 2018, da destinare a privati per il recupero e il risanamento delle facciate e delle coperture degli edifici nei luoghi di antica formazione, vale a dire il paese, le frazioni di Valera e Torretta, le ex Cascine Papis e San Pietro.

L'attesa è che nuove risorse siano messe a disposizione anche l'anno che verrà. Sul sito del comune di Arese è possibile accedere ai bandi e scaricare la modulistica.

Mon.Gue.



L'Uni Ter gestirà le associazioni

La sede dei sodalizi sotto il cappello dell'Università del tempo libero

di MONICA GUERCI - **ARESE** - CASA delle associazioni, va all'Uni Ter, l'Università del tempo libero e delle tre età la gestione della nuova sede delle associazioni areesine. L'edificio di tre piani in costruzione sulle ceneri della vecchia biblioteca di via dei Platani, potrà ospitare **eventi** e corsi. I lavori corrono e il taglio del nastro, anche se la data non è decisa, è atteso per fine ottobre.

«Il progetto a tutto tondo rappresenta una svolta per il mondo del locale associazionismo. L'Uni Ter raccoglie una sfida importata, siamo molto orgogliosi del fatto che abbiano la volontà di mettersi in gioco, rappresentano una grande realtà per Arese - dice la sindaca **Michela Palestra** -. Dopo il centro civico e biblioteca, ampliamo così gli spazi per la cultura. La Casa delle associazioni sarà un punto di riferimento, un luogo dove sarà possibile facilitare le relazioni fra associazioni, che potranno lavorare insieme a un'offerta territoriale più condivisa e sinergica». Ben 130 le associazioni iscritte all'albo comunale. «Anche se siamo stati l'unica associazione che ha risposto alla chiamata del Comune di Arese per gestire la Casa delle associazioni, il merito della sua assegnazione non va per questo sminuito, in quanto il punteggio assegnato di 79,5 su 100 è un risultato di tutto rispetto, che dà merito al grande lavoro fatto sia per la preparazione del progetto sia per il bagaglio di esperienza e di ottima gestione di un ente condotto da soli volontari, per una realtà che ormai è diventata completa e articolata per la presenza di un numero di soci che nell'anno appena trascorso ha raggiunto i 1211 iscritti, con 76 docenti, 128 corsi e 21 conferenze, oltre a tante proposte di viaggi, mostre e spettacoli teatrali e musicali», commentano dall'Uni Ter.

L'ASSOCIAZIONE dovrà ora affrontare anche altri passi importanti fra i quali la stipula di una nuova convenzione con il Comune, definire un regolamento per usare gli spazi, organizzare i traslochi, incontrare le associazioni del territorio e raccogliere le loro necessità e impostare un'organizzazione non semplice dedicata alla futura gestione dell'immobile.

La Casa delle associazioni sarà utilizzabile a novembre, nel frattempo la vecchia sede Uni Ter di via Varzi non è più utilizzabile, per questo le iscrizioni al nuovo anno accademico si svolgeranno alla Ludoteca del Centro civico Agorà l'1 e il 2 ottobre per docenti e collaboratori, a seguire il 3, 4 e 5 per tutti i soci. Corsi al via il 15 ottobre, in aule provvisorie, fino al debutto nella nuova sede.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

MONICA GUERCI



soprattutto in macchinari e importiamo per 600, con un aumento del 12%»). Tutti uniti lungo un solco di business-amicizia «di cui ci sono tracce dal 166 dopo Cristo, poi nel Medioevo, con Marco Polo e fino ai giorni nostri - sottolinea Fabio Liberali, Chief Communications Officer -. Investiamo ora nella nuova Via della seta, rendendo il cielo cinese più blu con i nostri prodotti a basso impatto **ambientale**».

La giornata, conclusa poi al museo **Alfa Romeo** di **Arese**, ha visto uno scambio di doni artistici e una visita nella fabbrica per toccare con mano i tanti prodotti Lu-Ve, dalle batterie ai banconi alle porte-frigo dei supermercati. Un ciclo del fresco che parte dal Varesotto e approda in Cina.



COMUNE DI ARESE

Venerdì, 07 settembre 2018

COMUNE DI ARESE

Venerdì, 07 settembre 2018

Comune di Arese

| | |
|--|----|
| 07/09/2018 Settegiorni Pagina 39 | |
| «Non dovrò più avere la delega per prender mia figlia...» | 1 |
| 07/09/2018 Settegiorni Pagina 39 | |
| Un atto importante che mette al centro i diritti dei bambini e delle... | 2 |
| 07/09/2018 Settegiorni Pagina 40 | |
| Sottopasso allagato e due alberi caduti: Arese resiste «bene»... | 3 |
| 07/09/2018 Settegiorni Pagina 40 | |
| «AUTO A TUTTA VELOCITA' IN ROTONDA: PERCHE' IL COMUNE NON FA UN... | 4 |
| 07/09/2018 Settegiorni Pagina 40 | |
| «In quel punto non è previsto alcun intervento; la... | 6 |
| 07/09/2018 Settegiorni Pagina 41 | |
| Tre giorni di danza musica e divertimento a cura di Sg Sport | 7 |
| 07/09/2018 Settegiorni Pagina 41 | |
| «In ...festiamo Arese» aspetta tutti al Parcocanile domenica... | 8 |
| 07/09/2018 Settegiorni Pagina 41 | |
| Aperto il bando per l' assegnazione dei contributi | 9 |
| 07/09/2018 Settegiorni Pagina 41 | |
| A Il Centro si corre insieme alla «Walk & run» | 10 |
| 07/09/2018 Settegiorni Pagina 50 | |
| «Metrotranvia, una priorità assoluta Accordo ex -Alfa... | 12 |
| 07/09/2018 Settegiorni Pagina 51 | |
| Piscina coperta, c' è il gestore Ora lavori di ristrutturazione, l'... | 13 |
| 07/09/2018 Settegiorni Pagina 59 | |
| Definito lo staff tecnico della SG Sport Arese Colantuono: «I nostri... | 15 |
| 07/09/2018 Settegiorni Pagina 41 | |
| NUOVA CASA DELLE ASSOCIAZIONI DI ARESE : È STATA ASSEGNATA LA... | 16 |
| 07/09/2018 Il Notiziario Pagina 60 | |
| Il sindaco: "Strumentale l' articolo sul Ferragosto a Garbagnate" | 18 |
| 07/09/2018 Il Notiziario Pagina 64 | |
| Un successo la quarta "Azzurra Happy Run" | 19 |
| 07/09/2018 Il Notiziario Pagina 65 | |
| Esibizionista importuna donne per la strada | 21 |
| 07/09/2018 Il Notiziario Pagina 65 | |
| Il Comune assume 2 istruttori amministrativi contabili | 22 |
| 07/09/2018 Il Notiziario Pagina 65 | |
| Attacco del sindaco Palestra alla consigliera Piva sul rispetto dei ruoli... | 23 |
| 07/09/2018 Il Notiziario Pagina 66 | |
| Festival dello sport | 25 |
| 07/09/2018 Il Notiziario Pagina 66 | |
| Decadenza di Giuffrida?Si deciderà nel consiglio di fine settembre | 26 |
| 07/09/2018 Il Notiziario Pagina 66 | |
| Contributi comunali per rimuovere l' amianto e per le facciate degli... | 27 |
| 07/09/2018 Il Notiziario Pagina 66 | |
| Nuovi finanziamenti, rivisto il piano 2019 dei lavori pubblici | 28 |
| 07/09/2018 Il Notiziario Pagina 68 | |
| I volti SG in casa Basket | 29 |
| 07/09/2018 Il Notiziario Pagina 69 | |
| Osl e Ardor nello stesso girone Paderno in Brianza, esce dai radar Arese | 30 |

Rosaria Iardino e la sua compagna Chiara Gornati

«Non dovrò più avere la delega per prender mia figlia a scuola»

Il **Sindaco** le consegna il certificato di nascita di sua figlia con anche il suo nome, oltre a quello della madre biologica. osì Rosaria Iardino è diventata "ufficialmente" mamma. Ma facciamo un passo indietro. Lei e la sua compagna avevano deciso di mettere su famiglia. "Sì, io e Chiara Gornati stavamo insieme da un pò e, come tutte le famiglie, abbiamo deciso di avere un bimbo.

All'epoca vivevamo ad **Arese** e così, quando la nostra bimba è nata, è stata registrata all'anagrafe. Ma solamente con il cognome di Chiara, la mamma biologica. All'epoca, infatti, parliamo di sei anni fa, non esistevano nemmeno le unioni civili».

Fin qua nessun problema.

Quando, però, la bimba inizia ad andare alla materna sorgono le prime difficoltà.

«Esatto. Non portando il mio cognome, ufficialmente non ero uno dei suoi genitori. Così, quando andavo a prenderla, avevo bisogno della delega.

Inoltre, durante una riunione di classe, bisognava eleggere il rappresentante. Quando ho da to la mia disponibilità, uno degli altri genitori si è alzato e mi ha detto che io non ero un genitore! Anche se ovviamente non mi serve un atto di nascita per conoscere i pregi e difetti di mia figlia e ogni aspetto di lei».

Un documento, però, può cambiare la percezione esterna.

«Sì, perché noi ci sentiamo genitori lo stesso. Quando l'ho spiegato a mia figlia, con tutta la semplicità della sua età, mi ha detto solamente: "tu sei sempre stata la mia mamma". E così anche alla scuola materna, con gli altri bimbi non ci sono mai stati problemi, anzi. Una volta una sua compagna non credeva al fatto che avesse due mamme. Quando, poi, ha avuto conferma dalla maestra, le ha detto che era una bimba fortunata! I problemi li hanno gli adulti».

Da adesso, però, anche lei è stata riconosciuta «ufficialmente» mamma.

«Sì, settimana prossima la bambina inizierà la scuola elementare. Così abbiamo richiesto al Comune di Milano - dove risiediamo ora - questo documento. Ma era il Comune di nascita a dover firmare. Infine, lunedì 3 settembre il sindaco **Michela Palestra** mi ha consegnato il certificato di nascita con anche il mio nome. Forse sarà un atto che susciterà qualche polemica, ma è grazie a questi passi che le cose stanno cambiando».

Elisa Moro.



Il commento del primo cittadino di **Arese, Michela Palestra** che ha consegnato il documento:

Un atto importante che mette al centro i diritti dei bambini e delle famiglie

ARESE (mly) Il **sindaco Michela Palestra** ha firmato il certificato di nascita che ha permesso a Rosaria Iardino di essere riconosciuta «ufficialmente» mamma, aggiungendo il suo cognome alla bambina avuta dalla compagna, oltre a quello della madre biologica.

Un atto importante quello che ha compiuto. Come lo commenta?

«E' un atto importante che mette al centro i diritti dei bambini e delle famiglie. Riconoscere la genitorialità a chi si occupa con attenzione e amore della crescita di un bambino vuol dire riconoscere un' effettiva situazione familiare e un legame di genitorialità, un legame di fatto, esistente, che dura da anni a cui manca solo di vedere riconosciuti i diritti. Per questo per me è stato un atto importante, fatto con grande convinzione e con emozione, felice di aver potuto contribuire a riconoscere ad una famiglia di fatto di sentirsi famiglia, anche dal punto di vista del diritto».

Pensa che questa decisione possa suscitare critiche da parte di qualcuno?

«Certamente le sensibilità sul l' argomento sono diverse, ma la riflessione va fatta sui diritti di tutti e la loro tutela. Le forme di famiglia non tradizionali sono molto più diffuse di quel che si possa pensare, una realtà da riconoscere. Come tanti colleghi Sindaci, intendo dare seguito alle richieste analoghe delle famiglie, perché sono convinta che questo atto sia null' altro che l' affermazione del principio di eguaglianza, formale e sostanziale, insito nella nostra Costituzione. Un diritto espresso anche dalla Corte Europea dei diritti dell' uomo».



CRONACA L'ondata di maltempo che ha colpito la città venerdì 31 agosto non ha provocato molti danni. I disagi maggiori si sono registrati in via Ferrari

Sottopasso allagato e due alberi caduti: Arese resiste «bene» al nubifragio

ARESE (mly) Ondata di maltempo anche ad Arese venerdì 31 agosto: fortunatamente, però, nessun grave danno.

«Quello di venerdì non è stato un "acquazzone" ma un vero e proprio nubifragio - ci spiega l' **assessore Enrico Ioli**. Basta guardare la velocità eccezionale con cui si sono innalzati i livelli del Seveso e del canale Scolmatore. In mezz' ora è stata scaricata una quantità d' acqua enorme, unita a grandine. Proprio la grandine ha ostruito le caditoie stradali (che fortunatamente erano state tutte ripulite dall' ufficio lavori pubblici in luglio, quindi erano libere da intoppi) ed ha provocato il ruscellamento dell' acqua sulla sede stradale (in particolare via Caduti, via Ferrari e via Dei Platani). Appena la grandine si è sciolta, la fognatura in poco tempo ha smaltito l' acqua.

Nel giro di un' ora le strade erano nuovamente percorribili. Un po' di più è passato per il sottopasso di via Ferrari, ma poco dopo è stato riaperto e comunque la gente è stata fatta uscire su pista ciclabile. Nulla di grave. E' entrata un po' d' acqua ma è stata asciugata in breve tempo.

Due alberi caduti, uno in via Statuto e uno in viale Einaudi. Le potature sistematiche degli ultimi cinque anni hanno evitato danni per la caduta di rami».

Per quanto riguarda la palestra e la mensa della scuola. invece?

«È entrata acqua nel cantiere della scuola media di via Varzi, bagnando alcuni soffitti, che saranno reimpiancati. Tutto sommato, considerata la violenza del nubifragio, è andata bene».

40 Arese

VIA LEOPARDI La denuncia di Daniela Galloni e Miriam Zaffino, due residenti del condominio Le Mimose





«AUTO A TUTTA VELOCITA' IN ROTONDA: PERCHE' IL COMUNE NON FA UN DOSSO?»

LA REPLICA Parla Enrico Ioli, assessore ai lavori pubblici: «In quel punto non è previsto alcun intervento; la velocità verrà rallentata prima e dopo con gli attraversamenti rialzati già fatti e in previsione»

ARESE (mly) Il problema delle auto ad alta velocità nella rotonda di via Leopardi abbiamo sentito Daniela Galloni e Miriam Zaffino, due residenti del condominio Le Mimose. Le signorine si lamentano perché un'auto è andata a tutta velocità in una rotonda, rischiando di investire un'auto parcheggiata. Il Comune non ha fatto nulla per rallentare il traffico in quel punto. Le signorine chiedono che il Comune intervenga con un dossino o un rialzo della pista ciclabile.

LA REPLICA Parla Enrico Ioli, assessore ai lavori pubblici: «In quel punto non è previsto alcun intervento; la velocità verrà rallentata prima e dopo con gli attraversamenti rialzati già fatti e in previsione».

ARESE (mly) Il problema delle auto ad alta velocità nella rotonda di via Leopardi abbiamo sentito Daniela Galloni e Miriam Zaffino, due residenti del condominio Le Mimose. Le signorine si lamentano perché un'auto è andata a tutta velocità in una rotonda, rischiando di investire un'auto parcheggiata. Il Comune non ha fatto nulla per rallentare il traffico in quel punto. Le signorine chiedono che il Comune intervenga con un dossino o un rialzo della pista ciclabile.

CRONACA L'ondata di maltempo che ha colpito la città venerdì 31 agosto non ha provocato molti danni. I disagi maggiori si sono registrati in via Ferrari Sottopasso allagato e due alberi caduti: Arese resiste «bene» al nubifragio




«AUTO A TUTTA VELOCITA' IN ROTONDA: PERCHE' IL COMUNE NON FA UN DOSSO?»

ARESE (mly) «Via Leopardi la notte sembra una pista di rally, con le auto che vanno a folle velocità, soprattutto alla rotonda con via Pertini. Perché il Comune non mette un dosso?»

Dobbiamo aspettare che ci scappi il morto? Ma il morto potrebbe essere anche uno di noi». I residenti del condominio Le Mimose sono stufo e hanno paura che possa succedere una tragedia. E proprio una tragedia si è sventata nella notte tra giovedì 30 e venerdì 31 agosto.

«Era l' 1.45, circa, e siamo stati svegliati da un botto fortissimo - raccontano Daniela Galloni e Miriam Zaffino residenti delle Mimose. Si è sentita una frenata mostruosa e poi dei colpi, come se la macchina si stesse ribaltando. L'autista della macchina, che probabilmente stava correndo, deve aver perso il controllo, perché è salito completamente sull'aiuola della rotonda. Ci sono ancora i solchi nel prato. E poi dev'essere finito contro un albero. Ci sono tutti i vetri per terra e i segni rossi sull'albero. Se in quel momento fosse arrivata una macchina sull'altra corsia, avrebbero fatto un frontale».

Succedono spesso questi episodi?

«Negli ultimi anni la situazione è peggiorata. La notte, soprattutto nel weekend, spesso passano macchine, truccate, dal rumo re, ad alta velocità. Quando dobbiamo attraversare c'è da aver paura! Cosa aspetta il Comune a mettere un dosso prima o dopo la rotonda? Ci sono in tutte le rotonde che hanno costruito. Dobbiamo aspettare che succeda un incidente mortale? Il fatto, però, è che le vittime potremmo essere anche noi».

Avete provato a segnalare la situazione al Comune?

«Sì, avevo scritto una prima volta il 20 luglio racconta Daniela. E poi il giorno dopo l'incidente. Ma la risposta non è stata soddisfacente; mi hanno scritto: "si comunica che la Polizia Locale ha preso nota del suo reclamo e farà ogni sforzo per intensificare i controlli nella zona segnalata limitatamente agli orari diurni per contrastare qualsiasi comportamento non rispettoso delle regole del Codice della strada (l'orario di servizio del corpo, infatti, è dal lunedì al sabato fino alle 19, i giorni festivi termina alle 13.40) in particolare per la velocità eccessiva dei veicoli che è la causa principale degli incidenti stradali notturni, in quanto la segnaletica stradale verticale e orizzontale è regolarmente installata. Si informa che nelle ore serali e notturne sono in servizio le pattuglie dei Carabinieri del 112"».

Rassegna scrittori a Km 0: dal 15 settembre si riparte

40 Arese

VIA LEOPARDI La denuncia di Daniela Galloni e Miriam Zaffino, due residenti del condominio Le Mimose



«AUTO A TUTTA VELOCITA' IN ROTONDA: PERCHE' IL COMUNE NON FA UN DOSSO?»

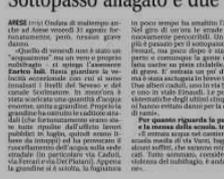
Ma le proposte non è stata soddisfacente. mi hanno scritto "si comunica che la Polizia Locale ha preso nota del suo reclamo e farà ogni sforzo per intensificare i controlli nella zona segnalata limitatamente agli orari diurni per contrastare qualsiasi comportamento non rispettoso delle regole del Codice della strada (l'orario di servizio del corpo, infatti, è dal lunedì al sabato fino alle 19, i giorni festivi termina alle 13.40) in particolare per la velocità eccessiva dei veicoli che è la causa principale degli incidenti stradali notturni, in quanto la segnaletica stradale verticale e orizzontale è regolarmente installata. Si informa che nelle ore serali e notturne sono in servizio le pattuglie dei Carabinieri del 112"».

Arese anche parlato con l'assessore Stefano Galli, ma non ha una reale soluzione. «L'unico intervento che potrebbe essere fatto è la creazione di un dosso», ha detto l'assessore. Speranza che l'incidente si sia già risolto.

LA REPLICA Parla Enrico Ioli, assessore ai lavori pubblici: «In quel punto non è previsto alcun intervento; la velocità verrà rallentata prima e dopo con gli attraversamenti rialzati già fatti e in previsione».

ARESE (mly) Dal problema delle auto ad alta velocità alla denuncia di Daniela Galloni e Miriam Zaffino, due residenti del condominio Le Mimose. Si è sentita una frenata mostruosa e poi dei colpi, come se la macchina si stesse ribaltando. L'autista della macchina, che probabilmente stava correndo, deve aver perso il controllo, perché è salito completamente sull'aiuola della rotonda. Ci sono ancora i solchi nel prato. E poi dev'essere finito contro un albero. Ci sono tutti i vetri per terra e i segni rossi sull'albero. Se in quel momento fosse arrivata una macchina sull'altra corsia, avrebbero fatto un frontale».

CRONACA L'ondata di maltempio che ha colpito la città venerdì 31 agosto non ha provocato molti danni. I disegni maggiori si sono registrati in via Ferrari Sottopasso allagato e due alberi caduti: Arese resiste «bene» al nubifragio





Avevo anche parlato con l' **assessore Enrico Ioli**, ma non mi era stato d' aiuto. E anche nella rotonda in fondo a via Leopardi, verso il cimitero, non c' è l' attraversamento pedonale. Speriamo che risolvano la situazione in fretta, senza dover aspettare una tragedia».

LA REPLICA Parla **Enrico Ioli**, assessore ai lavori pubblici:

«In quel punto non è previsto alcun intervento; la velocità verrà rallentata prima e dopo con gli attraversamenti rialzati già fatti e in previsione»

ARESE (mly) Sul problema delle auto ad alta velocità nella rotonda di via Leopardi abbiamo sentito **Enrico Ioli**, (nel tondo) **assessore** ai lavori pubblici.

I residenti chiedono che il Comune intervenga, realizzando una variazione altimetrica.

«La necessità o meno di posizionare una variazione altimetrica (non un "dosso", poiché dossi dove transitano autobus non ne possiamo mettere) deve essere valutata da Polizia Locale. Nell' eventualità lo ritenesse necessario, il **lavoro** sarebbe di competenza dell' ufficio lavori pubblici. Comunque in fondo a via Leopardi (via Statuto incrocio via Mattei) abbiamo fatto l' anno scorso una piastra rialzata.

Inoltre un altro attraversamento rialzato è già previsto, nell' ambito dell' appalto della riqualificazione del fontanile orti, sulla via Leopardi subito dopo - venendo dal cimitero - la rotonda con via degli Orti».

La piastra rialzata in prossimità dell' incrocio con via Mattei non impedisce, però, di riprendere velocità prima della rotonda di via Leopardi con via Pertini. In questo punto non è previsto, quindi, alcun intervento?

«In quel punto non è previsto alcun intervento, ma la velocità alla rotatoria di via Leopardi con via Pertini verrà rallentata prima e dopo con gli attraversamenti rialzati già fatti ed in previsione. Se poi sarà necessario un intervento ulteriore, lo valuterà Polizia Locale».



40 Arese
VIA LEOPARDI La denuncia di Daniela Galloni e Miriam Zaffino, due residenti del condominio Le Mimose

«AUTO A TUTTA VELOCITA' IN ROTONDA: PERCHE' IL COMUNE NON FA UN DOSSO?»

LA REPLICA Parla Enrico Ioli, assessore ai lavori pubblici: «In quel punto non è previsto alcun intervento; la velocità verrà rallentata prima e dopo con gli attraversamenti rialzati già fatti e in previsione»

CRONACA L'ondata di maltempo che ha colpito la città venerdì 31 agosto non ha provocato molti danni. I disagi maggiori si sono registrati in via Ferrari Sottopasso allagato e due alberi caduti: Arese resiste «bene» al nubifraggio

PATROCINATO DAL COMUNE

Tre giorni di danza musica e divertimento a cura di Sg Sport

ARESE (mly) Tre giorni di sport, danza, musica e divertimento! Per tutta la durata dell'evento organizzato da Sg.

Sport e patrocinato dal Comune, i cittadini potranno ascoltare buona musica, ammirare esibizioni, provare tutti gli sport, acquistare libri al mercato dei ragazzi e partecipare al mercatino dei bambini. Il festival si terrà in piazza dello Sport il 7, 8 e 9 settembre, dalle 14 alle 22.

Ci sarà la presentazione e saranno date le informazioni di tutti i corsi Sg Sport; le esibizioni e laboratori sportivi, i contest e musica live. Presenti poi nel parco l'area giochi; il mercatino del libro a cura dei licei. Il mercatino dei bambini dei giocattoli usati. Appuntamento, quindi, in piazza dello Sport, il 7, 8 e 9 settembre.

Scopri la nostra selezione di titoli e acquista online su: **net-book.it**

Scienze, Lettere, Filosofia, Giurisprudenza, Traduzione, Letteratura

Arese 41

CULTURA L'attribuzione a seguito di un bando (procedura comparativa) che è avvenuto il 25 luglio scorso

NUOVA CASA DELLE ASSOCIAZIONI DI ARESE: È STATA ASSEGNATA LA GESTIONE ALL'UNITER

«Adesso dovremo stipulare un'ulteriore convenzione con il Comune, definire un regolamento per l'utilizzo degli spazi, organizzare i traslochi e poi incontrare tutti gli enti del territorio comunale per raccogliere le loro necessità in materia».

ARESE (mly) A seguito di un bando procedura comparativa, il Comune di Arese ha assegnato la gestione della nuova casa delle associazioni a Uniter. La casa sarà situata in piazza dello Sport e sarà destinata a ospitare le attività delle associazioni del territorio. La casa sarà gestita da Uniter, che ha presentato la proposta più vantaggiosa. La casa sarà inaugurata il 15 settembre.

CORRISPONDENTE L'ESPRESSO
L'UNITER ha vinto il bando per la gestione della nuova casa delle associazioni di Arese. La casa sarà situata in piazza dello Sport e sarà destinata a ospitare le attività delle associazioni del territorio. La casa sarà gestita da Uniter, che ha presentato la proposta più vantaggiosa. La casa sarà inaugurata il 15 settembre.

RIMOZIONE CEMENTO AMIANTO

Per gli interessati è possibile partecipare fino al 5 ottobre

Aperto il bando per l'assegnazione dei contributi

ARESE (mly) Il bando di selezione per la assegnazione dei contributi per la rimozione del cemento amianto è aperto. Il bando è rivolto ai cittadini che possiedono un immobile in cui è presente il cemento amianto. I contributi sono destinati a coprire le spese per la rimozione del cemento amianto. Il bando è aperto fino al 5 ottobre.

PATROCINATO DAL COMUNE

Tre giorni di danza musica e divertimento a cura di Sg Sport

ARESE (mly) Tre giorni di sport, danza, musica e divertimento! Per tutta la durata dell'evento organizzato da Sg. Sport e patrocinato dal Comune, i cittadini potranno ascoltare buona musica, ammirare esibizioni, provare tutti gli sport, acquistare libri al mercato dei ragazzi e partecipare al mercatino dei bambini. Il festival si terrà in piazza dello Sport il 7, 8 e 9 settembre, dalle 14 alle 22.

Tutte le info sulle squadre e i corsi dell'anno

Il 7, 8 e 9 settembre in piazza dello Sport ci sarà la presentazione e saranno date le informazioni di tutti i corsi Sg Sport; le esibizioni e laboratori sportivi, i contest e musica live. Presenti poi nel parco l'area giochi; il mercatino del libro a cura dei licei. Il mercatino dei bambini dei giocattoli usati. Appuntamento, quindi, in piazza dello Sport, il 7, 8 e 9 settembre.

Madrina dell'edizione 2018 sarà Ilaria d'Amico, volto noto degli schermi televisivi

A il Centro si corre insieme alla «Walk & Run»

Torna il 23 settembre la manifestazione sportiva non competitiva organizzata in collaborazione con Humana Medical Care

ARESE (mly) A il Centro si corre insieme alla «Walk & Run». La manifestazione sportiva non competitiva organizzata in collaborazione con Humana Medical Care tornerà il 23 settembre. La manifestazione è organizzata da Sg Sport e patrocinata dal Comune. La manifestazione è rivolta a tutti i cittadini che vogliono partecipare a una attività sportiva. La manifestazione sarà organizzata in collaborazione con Humana Medical Care.



RIMOZIONE CEMENTO AMIANTO Per gli interessati è possibile partecipare fino al 5 ottobre Aperto il bando per l'assegnazione dei contributi

ARESE (mly) Al fine di tutelare la salvaguardia del benessere delle persone rispetto all'inquinamento da fibre di amianto, il Comune di Arese incentiva la proprietà privata a migliorare la qualità degli ambienti di vita negli edifici facenti parte del patrimonio edilizio esistente, mediante la concessione di contributi a coloro che si faranno carico della rimozione, smaltimento e sostituzione manto di copertura in cemento -amianto di edifici aventi una destinazione d' uso residenziale.

A partire dal 31 agosto e fino al 5 ottobre è stato aperto il «Bando **comunale** per assegnazione di contributi a privati per interventi di bonifica mediante rimozione, smaltimento e sostituzione manto di copertura in cemento -amianto in edifici residenziali -anno 2018».

Le risorse complessivamente stanziare dal Comune di Arese ammontano a 30mila euro. Il contributo erogabile è pari al 50 per cento dell'ammontare complessivo del costo sostenuto (al netto di IVA e di altre imposte e tasse) per le opere di rimozione, smaltimento e sostituzione manto di copertura in cemento -amianto. Per gli interventi di rimozione, smaltimento e sostituzione manto di copertura in cementoamianto di edifici aventi una destinazione d' uso residenziale sono ammissibili le seguenti voci di spesa. Rimozione manto di copertura. Rimozione di lattoneria di coronamento e listellatura se ammalorata. Trasporto alla discarica. Costo di smaltimento in discarica. Fornitura e posa di nuovo manto di copertura compreso controllo e sostituzione listelli ammalorati. Fornitura e posa di nuova lattoneria di coronamento e pluviali.



The image shows a newspaper page with several articles. The main article is titled 'RIMOZIONE CEMENTO AMIANTO Aperto il bando per l'assegnazione dei contributi'. Other articles include 'PATROCINATO DAL COMUNE Tre giorni di danza musica e divertimento a cura di Sg Sport', 'Madrina dell'edizione 2018 sarà Ilaria d'Amico, volto noto degli schermi televisivi A Il Centro si corre insieme alla «Walk & run»', and 'VITADACANI OHUIS «In festiamo Arese» aspetta tutti al Parcoalele domenica 16 settembre'.



Madrina dell' edizione 2018 sarà Ilaria d' Amico, volto noto degli schermi televisivi

A Il Centro si corre insieme alla «Walk & run»

Torna il 23 settembre la manifestazione sportiva non competitiva organizzata in collaborazione con Humanitas Medical Care

ARESE (mly) A Il Centro di Arese si corre insieme per la seconda edizione della Walk & run. Dopo il successo dell' edizione 2017, Il Centro di Arese invita tutti, domenica 23 settembre, a partecipare alla seconda edizione della Walk & run Traguardo Salute, l' **evento** sportivo non competitivo promosso in collaborazione con Humanitas Medical Care di Arese.

L' appuntamento, aperto a tutti, si svolge intorno a Il Centro e La Pista di Arese e prende vita grazie al patrocinio dei comuni di Arese e Lainate con la collaborazione di Gso Don Bosco di Arese. Sono due i percorsi non competitivi di 4 e 9 km tra cui scegliere e, novità di quest' edizione, è la partecipazione aperta anche agli appassionati di Nordic Walking. La Walk&Run aspetta tutti nell' area esterna del mall (fronte Viridea) con un ricco programma di iniziative. Dalle 9, gli specialisti di Humanitas Medical Care, fra cui nutrizionisti, fisioterapisti, pneumologi, senologi e tanti altri, aspettano i partecipanti per consigli e consulti gratuiti. Dalle 9 alle 9.30. Ritiro pacco gara, riservato ai primi 500 iscritti, con tante utili sorprese.

Alle 10 partenza dei partecipanti che percorreranno il circuito non competitivo di 9 Km. Alle 10.20.

partenza dei partecipanti che percorreranno il circuito non competitivo di 4 Km. Per ogni percorso verranno premiati i primi 3 uomini e le prime 3 donne classificate e per tutti i partecipanti una ricca area ristoro allestita da Iper, la grande i.

Al termine della manifestazione, inoltre, verranno estratti molti premi per un vero «pieno di salute», oltre all' efficacissimo corso di guida sicura su auto, da svolgersi a La Pista, Centro di Guida Sicura Aci Vallelunga.

Ma le sorprese non sono finite!

Madrina dell' edizione 2018 sarà Ilaria d' Amico, volto noto degli schermi televisivi, impegnata al fianco della Scuola italiana di senologia Onlus nelle attività di sensibilizzazione per una sempre più diffusa informazione sulla prevenzione al femminile di Humanitas Medical Care. Partecipare all' **evento** è semplicissimo: da mercoledì 29 agosto si potrà iscriversi on line sul sito www.humanitas-care.it oppure recandosi personalmente all' Humanitas Medical Care situato al primo piano del mall di Arese. La quota



The collage contains several articles from the 'Settegiorni' newspaper, dated September 7, 2018, from the Arese section. The main article is titled 'NUOVA CASA DELLE ASSOCIAZIONI DI ARESE: È STATA ASSEGNATA LA GESTIONE ALL'UNITER'. Other articles include 'RIMOZIONE CEMENTO AMIANTO', 'PATROCINATO DAL COMUNE', and 'Madrina dell'edizione 2018 sarà Ilaria d'Amico, volto noto degli schermi televisivi'. There are also photos of a building under construction and a group of people at a sports event.



di iscrizione verrà interamente devoluta alla Fondazione Humanitas.

L' ATTESO ANNUNCIO DEL SINDACO SCATENA L' ENTUSIASMO DEI GARBAGNATESI SUI SOCIAL

Piscina coperta, c' è il gestore Ora lavori di ristrutturazione, l' inaugurazione tra 12 mesi

GARBAGNATE MILANESE (dal') Cominceranno entro la fine dell' anno i lavori di ristrutturazione della piscina coperta del centro sportivo **comunale** di via Montenero. L' annuncio lo ha dato il sindaco Davide Barletta. Un appuntamento che i garbagnatesi attendevano da tanti anni. Da quando il precedente sindaco chiuse l' impianto perché non più a norma. Prima di immergersi e frequentare i numerosi corsi che si facevano durante l' inverno passerà però almeno un anno. Tale ristrutturazione richiede un tempo che si aggira proprio attorno ai 12 mesi salvo imprevisti perché vanno abbattuti vecchi impianti e ricostruiti e rimessi a norma, rifatte finestre e illuminazione da capo a piedi. In esecuzione della delibera di **Giunta** del maggio scorso per l' affidamento in concessione del servizio di gestione e conduzione della piscine comunali si prevede che la concessione abbia per oggetto il servizio di gestione e conduzione delle sole piscine e spogliatoi con oneri di ristrutturazione e manutenzione straordinaria a carico del concessionario. Il corrispettivo per il concessionario consisterà nel diritto di gestire e sfruttare economicamente il servizio per la durata di 30 anni e dovrà corrispondere al Comune un canone diviso in rate annuali non inferiore a 10mila euro. Per le attività accessorie tipo il bar dovrà essere versato un altro contributo annuo di 15mila euro. Dal Municipio bocche cucite sul nome dell' operatore, che dovrebbe essere Lombardia Nuoto, società sportiva con una ottima reputazione nata nel 1994 a Monza che nel 1999 ha iniziato a gestire le piscine comunali di Busto Garolfo e poi è approdata ad **Arese** occupandosi anche intensamente di corsi di acquatica e nuoto con professionisti di alto livello. Lombardia Nuoto ha referenze bancarie attestanti la capacità economica e finanziaria che sono state giudicate buone ed ha realizzato in passato servizi analoghi di gestione di impianti natatori delle stesse dimensioni con un fatturato complessivo non inferiore a 2 milioni di euro. Come detto l' intervento riguarderà solo la piscina coperta e gli spogliatoi. Recuperate le piscine coperte è stato un **lavoro** duro per il sindaco ma tutti i suoi collaboratori sono soddisfatti. Forse per questo che la vecchia giunta aveva scelto di soprassedere perché le difficoltà erano e sono state molte. «Ho ascoltato attentamente, non ho mai risposto, perché volevo darvi fatti, e non semplici intenzioni - queste le parole usate dal sindaco per dare l' atteso annuncio ai suoi cittadini su facebook -, ho letto di



Garbagnate 51
L' ATTESO ANNUNCIO DEL SINDACO SCATENA L' ENTUSIASMO DEI GARBAGNATESI SUI SOCIAL
Piscina coperta, c' è il gestore
Ora lavori di ristrutturazione,
l' inaugurazione tra 12 mesi

GARBAGNATE MILANESE (dal') Cominceranno entro la fine dell' anno i lavori di ristrutturazione della piscina coperta del centro sportivo **comunale** di via Montenero. L' annuncio lo ha dato il sindaco Davide Barletta. Un appuntamento che i garbagnatesi attendevano da tanti anni. Da quando il precedente sindaco chiuse l' impianto perché non più a norma. Prima di immergersi e frequentare i numerosi corsi che si facevano durante l' inverno passerà però almeno un anno. Tale ristrutturazione richiede un tempo che si aggira proprio attorno ai 12 mesi salvo imprevisti perché vanno abbattuti vecchi impianti e ricostruiti e rimessi a norma, rifatte finestre e illuminazione da capo a piedi. In esecuzione della delibera di **Giunta** del maggio scorso per l' affidamento in concessione del servizio di gestione e conduzione della piscine comunali si prevede che la concessione abbia per oggetto il servizio di gestione e conduzione delle sole piscine e spogliatoi con oneri di ristrutturazione e manutenzione straordinaria a carico del concessionario. Il corrispettivo per il concessionario consisterà nel diritto di gestire e sfruttare economicamente il servizio per la durata di 30 anni e dovrà corrispondere al Comune un canone diviso in rate annuali non inferiore a 10mila euro. Per le attività accessorie tipo il bar dovrà essere versato un altro contributo annuo di 15mila euro. Dal Municipio bocche cucite sul nome dell' operatore, che dovrebbe essere Lombardia Nuoto, società sportiva con una ottima reputazione nata nel 1994 a Monza che nel 1999 ha iniziato a gestire le piscine comunali di Busto Garolfo e poi è approdata ad **Arese** occupandosi anche intensamente di corsi di acquatica e nuoto con professionisti di alto livello. Lombardia Nuoto ha referenze bancarie attestanti la capacità economica e finanziaria che sono state giudicate buone ed ha realizzato in passato servizi analoghi di gestione di impianti natatori delle stesse dimensioni con un fatturato complessivo non inferiore a 2 milioni di euro.

Come detto l' intervento riguarderà solo la piscina coperta e gli spogliatoi. Recuperate le piscine coperte è stato un **lavoro** duro per il sindaco ma tutti i suoi collaboratori sono soddisfatti. Forse per questo che la vecchia giunta aveva scelto di soprassedere perché le difficoltà erano e sono state molte. «Ho ascoltato attentamente, non ho mai risposto, perché volevo darvi fatti, e non semplici intenzioni - queste le parole usate dal sindaco per dare l' atteso annuncio ai suoi cittadini su facebook -, ho letto di

Quadrifoglio, proroga sino a dicembre Aler spinge i condomini verso l'acquisto

VIA CONCILIAZIONE L'associazione ha già avviato la raccolta fondi per sostenere le attività e gli appuntamenti che saranno promossi nei prossimi mesi

«La Piazza»: tavolata con 200 invitati... pensando già alle iniziative per Natale

Santa Maria Rossa, un weekend di festa: caccia al tesoro, pigiama party, Siole e le sue storie...



garbagnatesi che si sono dovuti spostare in altre città, con tutti i disagi del caso. Da sindaco, un enorme cruccio: sin dal primo giorno di insediamento ho lavorato affinché tutti questi disagi finissero. Ora, dopo solo un anno, posso darvi la notizia che tanti di voi aspettavano». Parole che sono state accolte con grandissimo interesse sui social, con centinaia di commenti, condivisioni e feed positivi. Alfredo Draicchio.

CULTURA L'attribuzione a seguito di un bando (procedura comparativa) che è avvenuto il 25 luglio scorso

NUOVA CASA DELLE ASSOCIAZIONI DI ARESE : È STATA ASSEGNATA LA GESTIONE ALL'UNITER

«Adesso dovremo stipulare un'ulteriore convenzione con il Comune, definire un regolamento per l'utilizzo degli spazi, organizzare i traslochi e poi incontrare tutti gli enti del territorio comunale per raccogliere le loro necessità in materia»

ARESE (mly) A seguito di un bando, procedura comparativa, del 25 luglio scorso, la Casa delle associazioni (Cda) è stata assegnata in gestione all'Uniter.

«Anche se l'Uniter è stata l'unica associazione che ha risposto alla chiamata del Comune di Arese per gestire la struttura, il merito della sua assegnazione non va per questo sminuito» - commentano dall'associazione.

«Il punteggio assegnato, infatti, è stato di 79,5 su 100, un risultato di tutto rispetto, che dà merito al grande lavoro fatto: sia per la preparazione del progetto, sia per il bagaglio di esperienza e di ottima gestione di un ente condotto da soli volontari. Ormai siamo una realtà che è divenuta complessa e articolata, per la presenza di un numero di soci che nell'anno appena trascorso ha raggiunto la cifra di 1.211 iscritti. 76 docenti, 128 corsi e 21 conferenze, oltre a tante proposte di viaggi, mostre e spettacoli teatrali e musicali».

Cosa accadrà adesso?

«Superato lo scoglio della procedura comparativa, l'Uniter dovrà affrontare anche altri passi importanti: come la stipula di una nuova convenzione con il Comune, definire un regolamento per l'utilizzo degli spazi, organizzare i traslochi, incontrare le associazioni del territorio per raccogliere le loro necessità e impostare un'organizzazione non semplice dedicata alla futura gestione dell'immobile. Senza dimenticare che una simile struttura organizzativa richiede un sistema informatico piuttosto complesso, che deve essere definito con una certa sollecitudine, nonostante il periodo estivo, per non ritardare in modo eccessivo l'avvio del nuovo anno accademico».

Dove si potranno effettuare le iscrizioni?

«Poiché la Casa delle associazioni sarà prevedibilmente utilizzabile non prima della seconda metà di novembre, e non disponendo più totalmente della vecchia sede di via Varzi, le iscrizioni si svolgeranno



The screenshot shows a newspaper article from 'Settegiorni' dated September 7, 2018, page 41. The main headline reads: 'NUOVA CASA DELLE ASSOCIAZIONI DI ARESE: È STATA ASSEGNATA LA GESTIONE ALL'UNITER'. The sub-headline states: '«Adesso dovremo stipulare un'ulteriore convenzione con il Comune, definire un regolamento per l'utilizzo degli spazi, organizzare i traslochi e poi incontrare tutti gli enti del territorio comunale per raccogliere le loro necessità in materia»'. The article includes a photograph of the building and several columns of text. A sidebar on the right contains a small advertisement for 'VITTADACANI ONLINE'.



nella ludoteca del Centro civico Agorà l' 1 e il 2 ottobre per docenti e collaboratori e poi a seguire il 3, 4 e 5 per tutti i soci. I corsi, che inizieranno il 15 ottobre, si svolgeranno in sedi provvisorie, indicate nel piano dei corsi sul nostro sito. Segreteria e direzione saranno temporaneamente collocate nella sede comunale, al piano terra».

Un percorso condiviso con l' Amministrazione...

«Sì, l' Uniter non sarà sola in tutto questo movimentato percorso, in quanto verrà affiancata dalla struttura comunale, a cominciare dal sindaco, con la giunta e gli uffici tecnici, ai quali va il ringraziamento dell' associazione per il supporto e la fattiva collaborazione».

Elisa Moro.

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Il sindaco: "Strumentale l' articolo sul Ferragosto a Garbagnate"

L' articolo "Arese: Ferragosto in piazza. Garbagnate: Ferragosto a casa" mi impone una risposta. Non soltanto per i contenuti, ma soprattutto per il taglio.

Il pezzo, infatti, va ben oltre il dovere di cronaca (anche con commento), sconfinando nell' attacco politico. E in effetti, mi ha sorpreso non trovare, in calce, la firma di uno dei partiti dell' Opposizione; per dirla tutta, non c' è firma alcuna, e forse anche su questo occorre riflettere...

Dal titolo, alla "chiamata alle armi" rivolta alle Minoranze, tutto l' articolo trasuda un livore ed un attivismo incomprensibili. Particolarmente di cattivo gusto aver ribattezzato la Casa delle Feste con il nome "La Stalla"; Il Notiziario, con puntualità e competenza, nei mesi ha seguito il complicato iter grazie al quale la struttura è stata recuperata, sanando una ferita aperta: un progresso oggettivo, che dovrebbe rallegrare chiunque abbia a cuore Garbagnate, a prescindere dalle preferenze politiche. Proprio per questo, una simile leggerezza mi ha stupito ed amareggiato.

Venendo ai contenuti, è bene in formare che la richiesta di realizzare **eventi** ad Agosto è sempre partita dalle Associazioni; la Ciclistica non aveva il personale per gestire l' **evento**, e l' **Amministrazione**, di certo, non può imporre nulla. Resta la sgradevole sensazione di aver strumentalizzato i gruppi associativi per attaccare la **Giunta**.

Quanto alla Ca' del Dì, a Ferragosto è sempre stata chiusa. La redazione de Il Notiziario ha tra le sue fila un ex dipendente **comunale**: sarebbe bastato interpellarlo per evitare una polemica francamente sterile.

Da ultimo, come mia consuetudine, ho dialogato con diversi protagonisti del territorio per raccogliere fondi. Insieme a loro, abbiamo concordato sulla opportunità di destinare le sponsorizzazioni a nuovi giochi per bambini nei parchi, e a progetti volti a sensibilizzare sulle problematiche delle donne. Amministrare significa essere intraprendenti nel cercare nuove risorse, ma anche oculati nella relativa gestione, bilanciando le varie, complesse esigenze di una Città come Garbagnate.

Il Sindaco Daniele Davide Barletta.

SPORT - 700 atleti iscritti, grande organizzazione e un 2° posto per l' Azzurra

Un successo la quarta "Azzurra Happy Run"

GARBAGNATE- Domenica 2 settembre è andata in scena la quarta edizione della Azzurra Happy Run, la classica 10 km, manifestazione inserita nel circuito delle corsi campestri riservata agli iscritti Fidal, organizzata dalla società di atletica "Azzurra", ancora una volta un successo di atleti e di pubblico.

Il percorso, realizzato adiacente al centro sportivo comunale di via Mon tenero, è stato ancora una volta apprezzato per le sue variazioni naturali che vanno dalla pianura ai dossi, dalle salite alle discese e alle curve, che rendono questo circuito molto vario ed al tempo stesso impegnativo. Anche quest' anno grande affluenza con oltre 700 iscritti.

Come sempre è stata una sorpresa vedere così tanti partecipanti in una data a ridosso del periodo estivo, anche se con una temperatura perfetta e un' organizzazione impeccabile.

La gara si è svolta nel migliore dei modi: il circuito veloce ha dato buone soddisfazioni ai runners e gli sponsor hanno reso ancora più bella quest' esperienza, grazie alla fornitura di integratori pre-gara, ristoro a fine corsa, massaggi pre e post competizione.

La pioggia caduta nei giorni scorsi, che ha rallentato le operazioni di allestimento del campo sportivo di Garbagnate, sede di tutta la logistica della gara e sulla cui pista di atletica era posizionato il gonfiabile di partenza e arrivo, ha però risparmiato gli oltre 400 atleti competitivi che si sono presentati al via insieme a circa 300 non competitivi, regalando anche una temperatura fresca per l'inizio di settembre.

Alle 9,30 con il colpo di pistola dello starter, sono partiti i partecipanti alla 4° Azzurra Happy Run per affrontare il primo dei due giri previsti, sotto gli occhi di Gianni Mauri, presidente Fidal Lombardia, Paolo Galimberti, Presidente Fidal Milano e Rosario Lo Presti, presidente Azzurra Garbagnate.

Dopo circa 16 minuti di gara, si sono presentati in quattro al passaggio dei 5000 metri e fra loro il forte atleta di casa, Andrea Soffientini, la prima delle donne a terminare il primo giro è stata invece la favorita Silvia Radaelli che precedeva con un buon margine proprio Carolina Sofia Chisalè e ancora più staccata, Laura Brenna.

Mentre la pista era occupata da chi, fra competitivi e non, doveva ancora completare il primo giro, ha poi fatto il suo ingresso la bicicletta dell' apripista Umberto Airaghi che precedeva Ademe Cuneo, che nel secondo giro ha staccato i suoi compagni di fuga e ha vinto, con il tempo di 31'28", l' edizione 2018 della Azzurra Happy Run.

Al secondo posto si è classificato Andrea Soffientini in 32'22", non molto contento della sua prestazione, in quanto al passaggio dei 5000 metri e fra loro il forte atleta di casa, Andrea Soffientini, la prima delle donne a terminare il primo giro è stata invece

64 /notiziario Garbagnate Milanese 7 settembre 2018
Il Parco vende lotti di bosco ai cittadini che vogliono "far legna"

GARBAGNATESE - Il Parco Garbagnate intende cedere piccoli lotti boschivi ai cittadini interessati a procedere in luglio per ricavare legname da usare ad esclusivo uso familiare. Per ora non a Garbagnate, ma in futuro anche nella nostra area. Tutti gli interessati alla concessione dovranno partecipare ad un corso di conoscenza dei boschi e delle tecniche di taglio, che sarà organizzato dal Parco nel mese di ottobre - novembre 2018. Il giovedì sera il sabato mattina, e considererà in una lezione teorica e due lezioni pratiche sull'uso della motosegna in sicurezza e nella conoscenza della del rischio.

Hanno diritto a presentare richiesta di assegnazione di lotto boschivo le persone fisiche residenti nei comuni facenti parte del Parco della Groana: **GRUPPO A (Nord)**: Fino, Monzese, Cuccigeto, Canto, Veremate e Minopio, Caronate, Fagnano Olona, Caronno Comense, Novedrate, Mariano Comense, Lantate sul Seveso, Melegnano, Cologno Monzese, Cologno Lomello, Barlassina, Cologno, Cernusco Ligure.

I richiedenti saranno assegnati al relativo gruppo di appartenenza (A o B) in funzione della residenza anagrafica e in ordine della disponibilità dei lotti. Ogni nucleo famiglia ha la possibilità di presentare un'unica richiesta di assegnazione. E' vietata la richiesta di assegnazione indicata in domanda. Chi interessati devono presentare richiesta di partecipazione a partire dal 10 settembre 2018 e sino al 5 ottobre 2018.

SPORT - 700 atleti iscritti, grande organizzazione e un 2° posto per l'Azzurra
Un successo la quarta "Azzurra Happy Run"

La partenza dei atleti tra i socchi e delle piste tra alcune giunte al traguardo

GARBAGNATE - Domenica 2 settembre è andata in scena la quarta edizione della Azzurra Happy Run, la classica 10 km, manifestazione inserita nel circuito delle corsi campestri riservata agli iscritti Fidal, organizzata dalla società di atletica "Azzurra", ancora una volta un successo di atleti e di pubblico.

Il percorso, realizzato adiacente al centro sportivo comunale di via Mon tenero, è stato ancora una volta apprezzato per le sue variazioni naturali che vanno dalla pianura ai dossi, dalle salite alle discese e alle curve, che rendono questo circuito molto vario ed al tempo stesso impegnativo. Anche quest' anno grande affluenza con oltre 700 iscritti.

Come sempre è stata una sorpresa vedere così tanti partecipanti in una data a ridosso del periodo estivo, anche se con una temperatura perfetta e un' organizzazione impeccabile.

La gara si è svolta nel migliore dei modi: il circuito veloce ha dato buone soddisfazioni ai runners e gli sponsor hanno reso ancora più bella quest' esperienza, grazie alla fornitura di integratori pre-gara, ristoro a fine corsa, massaggi pre e post competizione.

La pioggia caduta nei giorni scorsi, che ha rallentato le operazioni di allestimento del campo sportivo di Garbagnate, sede di tutta la logistica della gara e sulla cui pista di atletica era posizionato il gonfiabile di partenza e arrivo, ha però risparmiato gli oltre 400 atleti competitivi che si sono presentati al via insieme a circa 300 non competitivi, regalando anche una temperatura fresca per l'inizio di settembre.

Alle 9,30 con il colpo di pistola dello starter, sono partiti i partecipanti alla 4° Azzurra Happy Run per affrontare il primo dei due giri previsti, sotto gli occhi di Gianni Mauri, presidente Fidal Lombardia, Paolo Galimberti, Presidente Fidal Milano e Rosario Lo Presti, presidente Azzurra Garbagnate.

Dopo circa 16 minuti di gara, si sono presentati in quattro al passaggio dei 5000 metri e fra loro il forte atleta di casa, Andrea Soffientini, la prima delle donne a terminare il primo giro è stata invece la favorita Silvia Radaelli che precedeva con un buon margine proprio Carolina Sofia Chisalè e ancora più staccata, Laura Brenna.

Mentre la pista era occupata da chi, fra competitivi e non, doveva ancora completare il primo giro, ha poi fatto il suo ingresso la bicicletta dell' apripista Umberto Airaghi che precedeva Ademe Cuneo, che nel secondo giro ha staccato i suoi compagni di fuga e ha vinto, con il tempo di 31'28", l' edizione 2018 della Azzurra Happy Run.

Al secondo posto si è classificato Andrea Soffientini in 32'22", non molto contento della sua prestazione, in quanto al passaggio dei 5000 metri e fra loro il forte atleta di casa, Andrea Soffientini, la prima delle donne a terminare il primo giro è stata invece

Confermata, nella gara femminile, la posizione del primo giro con Silvia Radaelli, che si è aggiudicata l' Azzurra Happy Run, chiudendo la sua cavalcata solitaria in 31'28", una telefonata occupata da chi, tra competitivi e non, doveva ancora completare il primo giro, ha poi fatto il suo ingresso la bicicletta dell' apripista Umberto Airaghi che precedeva Ademe Cuneo, che nel secondo giro ha staccato i suoi compagni di fuga e ha vinto, con il tempo di 31'28", l' edizione 2018 della Azzurra Happy Run.

A tutti i partecipanti è stato consegnato un buono pacco-gara, poi, come da tradizione, tutti gli atleti hanno potuto ritirarsi grazie al giusto ristoro appostamente preparato e servito dai volontari della società.

Un particolare ringraziamento è stato espresso dal presidente Rosario Lo Presti a tutti gli atleti partecipanti ai volontari e soprattutto al partner che hanno sponsorizzato la manifestazione, Vertex, con: Fidal Lombardia, Fidal Milano, Fidal Garbagnate, Medioc Care Ad Arese, Parmalat.

Grandi nomi tra i partecipanti: Gianni Mauri (presidente Fidal Lombardia), Paolo Galimberti (presidente Fidal Milano), Tito Lambertini, Daniele Davide Baratta Salsedo, Giorgio Rondelli (tecnico nazionale) S.C.

e terzo Andrea Astolfi che ha fermato il cronometro dopo 32'37" di gara.

Confermate, nella gara femminile, le posizioni del primo giro con Silvia Radaelli, che si è aggiudicata l' Azzurra Happy Run, chiudendo la sua cavalcata solitaria in 37'14", e una felicissima Carolina Sofia Chisalè, che ha conquistato la piazza d' onore in 37'50", mentre terza ha chiuso Laura Brenna (39'48").

Al termine della gara si è tenuta la cerimonia delle premiazioni alla presenza delle autorità sportive, dei responsabili dell' Azzurra e del sindaco Davide Barletta.

A tutti i partecipanti è stato consegnato un ricco pacco gara, poi, come da Happy tradizione, tutti gli atleti hanno potuto rifocillarsi grazie al gustoso ristoro appositamente preparato e servito dai volontari della società.

Un particolare ringraziamento è stato espresso dal presidente Rosario Lo Presti a tutti gli atleti partecipanti, ai volontari e soprattutto ai partner che hanno sponsorizzato la manifestazione: Vertex, Iper, Panificio Panipast, McDonald' s - Garbagnate, Vam (Davide Vecchio), Koalasport, Plantari Francesco, Enervit Sport, Sport Pro, Assicurazioni Colombo, Humanitas Medical Care Ad **Arese**, Parmalat.

Grandi nomi tra i partecipanti: Gianni Mauri (presidente Fidal Lombardia), Paolo Galimberti (presidente Fidal Milano), Tito Lamberti, Daniele Davide Barletta Sindaco, Giorgio Rondelli (tecnico nazionale).

S.C.

uditori come gruppo regionale interessato all' argomento e come gruppo consiliare a un tavolo tecnico onde evitare di aspettare mesi solo per avere dei verbali d' incontro su un tema così d' interesse va a favore della trasparenza. Non vedo come ciò possa irritare o portare a un atteggiamento di questo tipo. Se è il caso, continueremo a farlo qualora non trovassimo delle informazioni tempestive perché riteniamo che ci sia stata scarsa informazione su questo iter. Abbiamo dovuto pubblicare noi i verbali del collegio di vigilanza e i verbali della segreteria tecnica e far venire alla luce determinate questioni. Non dovrebbe esserci nulla di segreto.

Sono riunioni tecniche.

Vengono poi pubblicati i verbali. Quindi sono di carattere pubblico e non vedo nulla di ostativo a chiedere di assistervi".

Ma il **sindaco** non ha demorso: "Le riunioni sono convocate da Regione Lombardia per cui la risposta sulla partecipazione o meno l' avrete da chi convoca le riunioni.

Il merito non è la poca trasparenza. I chiarimenti non sono mai stati negati e lei come consigliere ha diritto a qualsiasi atto come peraltro sta facendo in maniera copiosa. Se lei vuole qualche informazione le chiedo di venire direttamente da me che partecipo alle riunioni. I verbali vengono resi all' accesso agli atti non appena approvati perché solo in quel momento diventano un documento ufficiale e i tempi di approvazione non sono né immediati né rapidi come a volte forse ci si auspicherebbe.. C' è la richiesta di rispetto dei ruoli e di chi viene convocato alla riunione, che sono tecniche oppure di natura politica, come il collegio di vigilanza.

Trovo la richiesta di partecipare singolare perché ci sono degli elementi che attengono ai tecnici del comune piuttosto a chi in questo momento ha il compito di dare indirizzi strategici e politici. Pertanto respingo al mittente l' inerzia in merito alla voglia di comunicare. Sono mesi che aggiorno il consiglio **comunale** sull' adp. Peraltro non ci sono novità.

Credo non sia fuori luogo la richiesta di accettare il ruolo che è stato consegnato dalle urne. C' è quella di essere un rappresentante delle istituzioni, ma di minoranza".

Il messaggio è chiaro: la consigliera Piva ha perso le elezioni. Stia nel suo banco di minoranza e non chieda di partecipare, nemmeno come uditore, ai tavoli sovra comunali dove solo la maggioranza uscita vincitrice dalle amministrative 2018 ha diritto di sedere per discutere aspetti tecnici, strategie e indirizzi politici sul territorio.

Ombretta T. Rinieri

Festival dello sport

ARESE - Un week end nel segno del festival dello sport. La manifestazione, organizzata da Sg.Sport e patrocinata dal Comune, dà appuntamento per oggi, venerdì 7, domani, sabato 8, e dopodomani, domenica 9, dalle 14 alle 22, in piazza dello Sport.

Un'opportunità per ascoltare buona musica, ammirare esibizioni, provare tutti gli sport, acquistare libri al mercato degli studenti e partecipare al mercato dei bambini dei giocattoli usati. Ma anche un'occasione per Sg.Sport per presentare e dare informazione sui corsi che organizza.



The collage features several news items from the 'Il Notiziario' newspaper, dated September 7, 2018. The main article is titled 'Decadenza di Giuffrida? Si deciderà nel consiglio di fine settembre' and discusses the resignation of Domenico Vadala. Other articles include 'Nuovi finanziamenti, rivisto il piano 2019 dei lavori pubblici', 'Contributi comunali per rimuovere l'amianto e per le facciate degli immobili', and 'Festival dello sport'. There is also an advertisement for '1000 MOLLE' mattresses.

Decadenza di Giuffrida? Si deciderà nel consiglio di fine settembre

di Domenico Vadalà **ARESE** - La posizione di incompatibilità del neoeletto consigliere Elio Giuffrida (Lega) è tuttora congelata. Il tempo che gli era stato concesso per sanare l'incompatibilità è scaduto, ma con le vacanze estive i termini sono divenuti meno stringenti. Tuttavia dal municipio fanno sapere che non risultano aggiornamenti sulle ragioni della presunta incompatibilità contestata nella seduta consiliare del 2 luglio scorso. In ogni caso la sua situazione sarà per forza di cose definita, come peraltro vuole la procedura, a fine mese quando sarà convocato il consiglio comunale. Se l'incompatibilità non fosse nel frattempo rimossa decadrà dalla carica e al suo posto subentrerà inevitabilmente il primo dei non eletti della lista del Carroccio. L'elezione di Giuffrida non era stata convalidata per via di supposti debiti con Gesem Spa, che essendo una società partecipata del Comune fa sì che si sia ritrovato in una condizione di conflitto di interessi. Comunque il 13 luglio Giuffrida con una nota in municipio spiegava che "in nome e per conto di Data Graf Sas (di cui è titolare) aveva provveduto a saldare completamente il piano rateale relativo al procedimento mobiliare in corso".

Inoltre aggiungeva che per "l'ulteriore debito sia a nome della società che personale, ha richiesto un nuovo piano rateale che verrà concesso nei termini dei regolamenti vigenti". Quest'ultima condizione, stando a un parere del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2015, non sarebbe sufficiente per far venir meno l'incompatibilità in quanto occorre estinguere il debito per rimuovere il conflitto di interessi derivante dalla contestuale posizione di amministratore dell'ente e debitore dello stesso. Il consiglio comunale, prendendo atto che con la rateizzazione del debito restano le condizioni di incompatibilità, non ha dato al momento via libera alla sua elezione.

66 //notiziario
ARESE
INCOMPATIBILITÀ - Carica congelata
Decadenza di Giuffrida? Si deciderà nel consiglio di fine settembre
di Domenico Vadalà
ARESE - La posizione di incompatibilità del neoeletto consigliere Elio Giuffrida (Lega) è tuttora congelata. Il tempo che gli era stato concesso per sanare l'incompatibilità è scaduto, ma con le vacanze estive i termini sono divenuti meno stringenti. Tuttavia dal municipio fanno sapere che non risultano aggiornamenti sulle ragioni della presunta incompatibilità contestata nella seduta consiliare del 2 luglio scorso. In ogni caso la sua situazione sarà per forza di cose definita, come peraltro vuole la procedura, a fine mese quando sarà convocato il consiglio comunale. Se l'incompatibilità non fosse nel frattempo rimossa decadrà dalla carica e al suo posto subentrerà inevitabilmente il primo dei non eletti della lista del Carroccio. L'elezione di Giuffrida non era stata convalidata per via di supposti debiti con Gesem Spa, che essendo una società partecipata del Comune fa sì che si sia ritrovato in una condizione di conflitto di interessi. Comunque il 13 luglio Giuffrida con una nota in municipio spiegava che "in nome e per conto di Data Graf Sas (di cui è titolare) aveva provveduto a saldare completamente il piano rateale relativo al procedimento mobiliare in corso". Inoltre aggiungeva che per "l'ulteriore debito sia a nome della società che personale, ha richiesto un nuovo piano rateale che verrà concesso nei termini dei regolamenti vigenti". Quest'ultima condizione, stando a un parere del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2015, non sarebbe sufficiente per far venir meno l'incompatibilità in quanto occorre estinguere il debito per rimuovere il conflitto di interessi derivante dalla contestuale posizione di amministratore dell'ente e debitore dello stesso. Il consiglio comunale, prendendo atto che con la rateizzazione del debito restano le condizioni di incompatibilità, non ha dato al momento via libera alla sua elezione.

ARESE - Il programma dei lavori pubblici per quanto ben ponderato non è mai definitivo per via degli imprevisti delle occasioni di finanziamento che possono saltare fuori. Il risultato che occorre riservarsi è qualche voce. Quelli che ha dovuto fare l'amministrazione comunale è intervenuta per rivedere il piano per l'anno corrente per non perdere la possibilità di avvenire di contributi edili che vengono erogati per le mesi in scadenza della scuola media "Sivo Pellico" per un valore di 1.100.000 euro. Siccome si tratta di lavori ammissibili ai finanziamenti in municipio si sono messi di cancellare l'ala "vecchia", per un importo di 400.000 euro, nonché l'intervento per la rimozione dell'amianto e l'adeguamento normativo della palestra della scuola media "Sivo Pellico" per un valore di 1.100.000 euro. Siccome si tratta di lavori ammissibili ai finanziamenti in municipio si sono messi di cancellare l'ala "vecchia", per un importo di 400.000 euro, nonché l'intervento per la rimozione dell'amianto e l'adeguamento normativo della palestra della scuola media "Sivo Pellico" per un valore di 1.100.000 euro. Siccome si tratta di lavori ammissibili ai finanziamenti in municipio si sono messi di cancellare l'ala "vecchia", per un importo di 400.000 euro, nonché l'intervento per la rimozione dell'amianto e l'adeguamento normativo della palestra della scuola media "Sivo Pellico" per un valore di 1.100.000 euro.

ARESE - Il Comune assegna contributi per la rimozione dell'amianto negli immobili residenziali e per il recupero e il risanamento delle facciate e delle coperture degli edifici facenti parte dei nuclei di antica formazione. Intanto i contatti intercorsi possono inoltre domandare al municipio entro il prossimo 5 ottobre. La modulistica è disponibile all'indirizzo www.comune.aresa.mi.it/deltributo.asp. E così il Comune per scongiurare l'inquinamento di tipo amianto incentiva la progressiva attività di manutenzione a migliorare la qualità degli ambienti di vita mediante la concessione di contributi in modo da provvedere alla rimozione, smaltimento e sostituzione della copertura in elementi di edifici aventi una destinazione d'uso residenziale. La somma massima concedibile ammonta in 4.000 euro per un importo sanzionato di 30.000 euro. Non sono rilasciati contributi anche per agevolare il recupero e la salvaguardia degli aspetti architettonici degli immobili facenti parte dei nuclei di antica formazione, erogabili per ogni singola richiesta non più superiore a 200 euro al mq di superficie di facciata coperta oggetto d'intervento.

Contributi comunali per rimuovere l'amianto e per le facciate degli immobili
La somma impegnata ammonta in 20.000 euro (100.000 euro nel 2017) e il contributo massimo richiesto non può eccedere 200 euro al mq di superficie di facciata coperta oggetto d'intervento.

Festival dello sport
ARESE - Un week end nel segno dei festival dello sport. La manifestazione, organizzata da Sp Sport e patrocinata dal Comune, dà appuntamento per oggi, venerdì 7, domani, sabato 8, e dopodomani, domenica 9, dalle 14 alle 22, in piazza dello Sport. Un'opportunità per ascoltare buona musica, ammirare esibizioni, provare tutti gli sport, acquistare libri al mercato degli studenti e partecipare al mercato di bambini dei giocattoli usati. Ma anche un'occasione per Sp Sport per presentare e dare informazioni su come che organizza.

1000 MOLLE
Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.
Vieni a provarli!
Materassi Reti Guanciali
Via Donato 13, BOLLATE - Tel. 02/2506833 - www.1000molle.it

Contributi comunali per rimuovere l' amianto e per le facciate degli immobili

ARESE - Il Comune assegna contributi per la rimozione dell' amianto dai tetti di immobili residenziali e per il recupero e il risanamento delle facciate e delle coperture degli edifici facenti parte dei nuclei di antica formazione. Intanto i cittadini interessati possono inoltrare domanda in municipio entro il prossimo 5 ottobre.

La modulistica è disponibile all' indirizzo web: www.comune.aresse.mi.it/default.asp.

E così il Comune per scongiurare l' inquinamento di fibre di amianto incentiva la proprietà privata a migliorare la qualità degli ambienti di vita mediante la concessione di contributi in modo da provvedere alla rimozione, smaltimento e sostituzione della copertura in eternit di edifici aventi una destinazione d' uso residenziale. La somma massima concedibile ammonta in 4.000 euro per un importo stanziato di 30.000 euro. Non solo.

Rilascia contributi anche per agevolare il recupero e la salvaguardia degli aspetti architettonici degli immobili facenti parte dei nuclei di antica formazione siti nel capoluogo, a Valera, a Torretta e alle ex cascine Papis e San Pietro.

La somma impegnata ammonta in 20.000 euro (50.000 euro nel 2017) e il contributo massimo erogabile per ogni singola richiesta non può eccedere 200 euro al mq di superficie di facciata/ copertura oggetto d' intervento.

66 //notiziario **Arese**
INCOMPATIBILITA' - Carica congelata
Decadenza di Giuffrida? Si deciderà nel consiglio di fine settembre
di Domenico Vassallo
ARESE - La posizione di incompatibilità del neoeletto consigliere Rita Giuffrida (Lega) è ancora congelata. Il tempo che gli era stato concesso per sanare l'incompatibilità è scaduto, ma con le vacanze estive i termini sono diventati meno stringenti. Tuttavia dal municipio fanno sapere che non risultano aggiornamenti sulle ragioni della presunta incompatibilità contestata nella seduta consiliare del 2 luglio scorso. In ogni caso la sua situazione sarà per forza di cose definita, come peraltro vuole la procedura, a fine mese quando sarà convocato il consiglio comunale. Se l'incompatibilità non fosse nel frattempo rimasta decisa dalla carica e al suo posto subentrerà inevitabilmente il primo dei non eletti della lista del Carroccio. L'elezione di Giuffrida non era stata convalidata per via di supposti dettagli con Gessem Spa, che essendo una società partecipata del Comune, se si che si sia ritrovato una condizione di conflitto d'interessi. Comparsa del Ministero dell'Interno del febbraio 2018, non sarebbe sufficiente per venir meno l'incompatibilità in quanto occorre esigere il debito per rimuovere il conflitto di interessi derivante dalla contestata posizione di amministrazione del ente e del debito dello stesso consiglio comunale, prendendo atto che con la ratificazione del debito restano le condizioni di incompatibilità, non ha stato il momento di liberarsi alla sua elezione. Quest'ultima condizione, stando a un parere del consiglio comunale, non sarebbe sufficiente per venir meno l'incompatibilità in quanto occorre esigere il debito per rimuovere il conflitto di interessi derivante dalla contestata posizione di amministrazione del ente e del debito dello stesso consiglio comunale, prendendo atto che con la ratificazione del debito restano le condizioni di incompatibilità, non ha stato il momento di liberarsi alla sua elezione.

Uniter, l'anno comincia con la gestione della casa delle associazioni
ARESE - L'anno accademico all'Uniter si apre con un'importante novità. Si parerà il proprio Uniter a gestire la casa delle associazioni, anche se è stata l'unica a rispondere alla chiamata del Comune. Tutta la fatturazione in solitario non va annullata in quanto il punteggio assegnato di 79,5 su 100 è un risultato di tutto rispetto, che dà merito al grande lavoro fatto sia per la preparazione del progetto sia per il raggiungimento di esperienza e di ottima gestione per la presenza di un numero di soci che nell'anno scorso trascorsero ha raggiunto la cifra di 1.211 iscritti, con 76 docenti, 128 corsi e 21 conferenze, oltre a tante proposte di viaggi, mostre e spettacoli teatrali e musicali. Intanto l'Uniter, prima di firmare la convenzione, è chiamata a definire il regolamento per l'utilizzo degli spazi, organizzare i tirocinanti, incontrare le associazioni del territorio per raccogliere le loro necessità e impostare un'organizzazione non semplice dedicata alla gestione dell'immobile. Inoltre occorre dotare la nuova sede di un complesso sistema informatico e già un discreto numero di persone si sta dedicando. Stoccare si prevede che l'uso della casa delle associazioni non sia fattibile prima di novembre e per di più non disponendo completamente della vecchia sede di via Varzi, le lezioni si svolgeranno nella fabbrica del centro civico Agorà 11 e il 2 ottobre per docenti e collaboratori e poi a seguire il 3, 4 e 5 per tutti i soci. I corsi invece inizieranno il 15 ottobre in sede provvisoria, indicate all'indirizzo www.uniter-aresse.it/COI_corsi.htm - aggiornato in funzione degli ultimi sviluppi. Segreteria e direzione saranno temporaneamente ospitate in municipio, al piano terra.

Nuovi finanziamenti, rivisto il piano 2019 dei lavori pubblici
ARESE - Il programma dei lavori pubblici per quanto ben ponderato non è mai definitivo per via degli imprevisti delle occasioni di finanziamento che possono saltare fuori. Il risultato che occorre riservarsi è qualche voce. Quelli che ha dovuto fare l'amministrazione comunale è intervenuta per rivedere il piano per l'anno corrente per non perdere la possibilità di avvezioni di contributi edili che vengono erogati per la messa in sicurezza di edifici e del territorio. Il nuovo programma aggiornato prevede l'investimento per il 2019 dei lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del palazzo municipale, l'ala "vecchia", per un importo di 400.000 euro, nonché l'intervento per la rimozione dell'amianto e l'adeguamento normativo della palestra della scuola media "Sivo Pellico" per un valore di 1.100.000 euro. Siccome si tratta di lavori ammissibili ai finanziamenti in municipio si sono molti di cancellati dal programma 2018 e appoggiati al 2019 per poter nel frattempo fare domanda e non perdere così i contributi. Non è tutto. La riqualificazione ambientale e paesaggistica delle aree di concessione tra il parco delle Grotte e il parco del Lino è stata sospesa nel 2020 per un costo di 520.000 euro. D.V.

Contributi comunali per rimuovere l'amianto e per le facciate degli immobili
ARESE - Il Comune assegna contributi per la rimozione dell'amianto dai tetti di immobili residenziali e per il recupero e il risanamento delle facciate e delle coperture degli edifici facenti parte dei nuclei di antica formazione. Intanto i cittadini interessati possono inoltrare domanda in municipio entro il prossimo 5 ottobre. La modulistica è disponibile all'indirizzo web: www.comune.aresse.mi.it/default.asp. E così il Comune per scongiurare l'inquinamento di fibre di amianto incentiva la proprietà privata a migliorare la qualità degli ambienti di vita mediante la concessione di contributi in modo da provvedere alla rimozione, smaltimento e sostituzione della copertura in eternit di edifici aventi una destinazione d'uso residenziale. La somma massima concedibile ammonta in 4.000 euro per un importo stanziato di 30.000 euro. Non solo. Rilascia contributi anche per agevolare il recupero e la salvaguardia degli aspetti architettonici degli immobili facenti parte dei nuclei di antica formazione siti nel capoluogo, a Valera, a Torretta e alle ex cascine Papis e San Pietro. La somma impegnata ammonta in 20.000 euro (50.000 euro nel 2017) e il contributo massimo erogabile per ogni singola richiesta non può eccedere 200 euro al mq di superficie di facciata/ copertura oggetto d'intervento.

Nuovi finanziamenti, rivisto il piano 2019 dei lavori pubblici

ARESE - Il programma dei lavori pubblici per quanto ben ponderato non è mai definitivo per via degli imprevisti o delle occasioni di finanziamento che possono saltare fuori. Il risultato è che occorre riscriverlo in qualche voce. Quel che ha dovuto fare l'amministrazione comunale.

Infatti è intervenuta per rivedere il piano per l'anno corrente per non perdere la possibilità di avvalersi di contributi statali che vengono erogati per la messa in sicurezza di edifici e del territorio.

Il nuovo programma aggiornato prevede l'inserimento per il 2019 dei lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del palazzo municipale, l'ala "vecchia", per un importo di 420.000 euro, nonché l'intervento per la rimozione dell'amianto e l'adeguamento normativo della palestra della scuola media "Silvio Pellico" per un valore di 1.150.000 euro. Siccome si tratta di lavori ammissibili ai finanziamenti in municipio si sono risolti di cancellarli dal programma 2018 e aggiornarli al 2019 per poter nel frattempo fare domanda e non perdere così i contributi. Non è tutto. La riqualificazione ambientale e paesaggistica delle aree di connessione tra il parco delle Groane e il parco del Lura è stata spostata nel 2020 per un costo di 520.000 euro. D.V.

66 #notiziario
ARESE
INCOMPATIBILITÀ - Carica congelata
Decadenza di Giuffrida? Si deciderà nel consiglio di fine settembre
di Domenico Vassallo
ARESE - La posizione di incompatibilità del neoeletto consigliere Rita Giuffrida (Lega) in attesa di essere convocata. Il tempo che gli era stato concesso per sanare l'incompatibilità è scaduto, ma con le vacanze estive i termini sono diventati meno stringenti. Tuttavia il municipio fanno sapere che non risultano aggiornamenti sulle ragioni della presunta incompatibilità contestata nella seduta consiliare del 2 luglio scorso. In ogni caso la sua situazione sarà per forza di cose definita, come peraltro vuole la procedura, a fine mese quando sarà convocato il consiglio comunale. Se l'incompatibilità non fosse nel frattempo rimossa decadrà dalla carica e al suo posto subentrerà inevitabilmente il primo dei non eletti della lista del Carroccio. L'elezione di Giuffrida non era stata convalidata per via di supposti dettagli con Gesem Spa, che essendo una società partecipata del Comune fa sì che si sia ritrovato una condizione di conflitto d'interessi. Comparsa il 13 luglio Giuffrida con una nota in municipio spiegava che "in nome e per conto di Data Graf Sisa (di cui è titolare) aveva provveduto a saldare completamente il piano rateale relativo al procedimento mobiliare in corso". Inoltre aggiungeva che per l'effettiva detenzione a nome della società di personale, ha richiesto un nuovo piano rateale che verrà concesso nei termini dei regolamenti vigenti".
Questa ultima condizione, stando a un parere del consiglio comunale, non sarebbe sufficiente per far venir meno l'incompatibilità in quanto occorre estinguere il debito per rimuovere il conflitto di interessi derivante dalla contestata posizione di amministrazione del ente e del debito dello stesso consiglio comunale, prendendo atto che con la ratificazione del debito restano le condizioni di incompatibilità, non ha stato il momento via libera alla sua elezione.
Un'ultima condizione, stando a un parere del consiglio comunale, non sarebbe sufficiente per far venir meno l'incompatibilità in quanto occorre estinguere il debito per rimuovere il conflitto di interessi derivante dalla contestata posizione di amministrazione del ente e del debito dello stesso consiglio comunale, prendendo atto che con la ratificazione del debito restano le condizioni di incompatibilità, non ha stato il momento via libera alla sua elezione.
Un'ultima condizione, stando a un parere del consiglio comunale, non sarebbe sufficiente per far venir meno l'incompatibilità in quanto occorre estinguere il debito per rimuovere il conflitto di interessi derivante dalla contestata posizione di amministrazione del ente e del debito dello stesso consiglio comunale, prendendo atto che con la ratificazione del debito restano le condizioni di incompatibilità, non ha stato il momento via libera alla sua elezione.

Uniter, l'anno comincia con la gestione della casa delle associazioni
ARESE - L'anno accademico Uniter si apre con un'imponente novità. Si, perché è proprio Uniter a gestire la casa delle associazioni, anche se è stata l'unica a rispondere alla chiamata del Comune. Tutta la fagocitazione in solitario non va annuita in quanto il punteggio assegnato di 79,5 su 100 è un risultato di tutto rispetto, che dà merito al grande lavoro fatto sia per la preparazione del progetto sia per il bagaglio di esperienza e di ottima gestione di una realtà divenuta complessa e articolata per la presenza di un numero di soci che nell'anno scorso trascorsero ha raggiunto la cifra di 1.211 iscritti, con 76 docenti, 128 corsi e 21 conferenze, oltre a tante proposte di viaggi, mostre e spettacoli teatrali e musicali. Intanto l'Uniter, prima di firmare la convenzione, è chiamata a definire il regolamento per l'utilizzo degli spazi, organizzare i trabajos, incontrare le associazioni del territorio per raccogliere le loro necessità e impostare un'organizzazione non semplice dedicata alla gestione dell'attività. Inoltre occorre dotare la nuova sede di un complesso sistema informatico e già un cospicuo numero di persone si sta dedicando. Siccome si prevede che l'uso della casa delle associazioni non sia fattibile prima di novembre e per di più non disponendo completamente della vecchia sede di via Varesi, le faccende si susseguiranno nella hall del centro civico Agorà 11 e il 2 ottobre per docenti e collaboratori e poi a seguire il 3, 4 e 5 per tutti i soci. I corsi invece inizieranno il 15 ottobre in sedi provvisorie, indicate all'indirizzo www.uniter-arese.it/Co_corsi.htm - aggiornato in funzione degli ultimi sviluppi. Segreteria e direzione saranno temporaneamente ospitate in municipio, al piano terra.

Contributi comunali per rimuovere l'amianto e per le facciate degli immobili
ARESE - Il Comune assegna contributi per la rimozione dell'amianto dai tetti di immobili residenziali e per il recupero e il risanamento delle facciate e delle coperture degli edifici facenti parte del nucleo di antica formazione.
Intanto i contatti interessati possono inoltrare domanda in municipio entro il prossimo 5 ottobre. La modulistica è disponibile all'indirizzo www.comune.aresse.mi.it/diffusib.asp.
E così il Comune per scongiurare l'inquinamento e il danno ambientale e per migliorare la qualità degli ambienti di vita mediante la concessione di contributi in modo da provvedere alla rimozione, smaltimento e sostituzione della copertura in elementi di edifici aventi una destinazione d'uso residenziale. La somma massima concessibile ammonta in 4.000 euro per un importo stanziato di 30.000 euro. Non sono rilasciati contributi anche per agevolare il recupero e la salvaguardia degli aspetti architettonici degli immobili facenti parte del nucleo di antica formazione, per ogni sinale all'nei capoluogo, a Venezia, a Torretta e alle ex caserme Papa e San Pietro.
La somma impegnata ammonta in 20.000 euro (20.000 euro nel 2017) e il contributo massimo nuclea di antica formazione, a gola richiesta non può eccedere 200 euro al mq di superficie di facciata coperta oggetto d'intervento.

Festival dello sport
ARESE - Un week end nel segno dei festival dello sport. La manifestazione, organizzata da Sg Sport e patrocinata dal Comune, dà appuntamento per oggi, venerdì 7, domani, sabato 8, e dopodomani, domenica 9, dalle 14 alle 22, in piazza dello Sport. Un'opportunità per ascoltare buona musica, ammirare esibizioni, provare tutti gli sport, acquistare libri al mercato degli studenti e partecipare al mercato dei bambini dei giocattoli usati. Ma anche un'occasione per Sg Sport per presentare e dare informazioni su come che organizza.

1'000 MOLLE
Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.
Siccome il letto è il tuo punto di riferimento EXTRA SCONTI del 15% con l'offerta.
Vieni a provarli!
Materassi Reti Guanciali
Via Donato 13, BOLLATE • Tel. 02/2506333 • www.1000molle.it

http://www.1000molle.it
Connesso alla NOTIZIA
Il Notiziario
www.ilnotiziario.net
social
facebook
twitter
instagram

BASKET PRESENTAZIONI/

I volti SG in casa Basket

ARESE- Per SG.Sport Arese tutto pronto per l'inizio della stagione basket e minibasket. Stefano Colantuono, presidente SG, ci mostra il programma del nuovo anno: "Sarà una stagione innovativa, in cui punteremo sul nostro settore giovanile a partire dalla squadra di vertice che sarà quasi interamente composta da giocatori Under 20, nati e cresciuti in SG, e che si confronterà da protagonista in un campionato Senior come la 1° Divisione FIP". Il presidente continua a illustra le grandi novità delle altre squadre del settore giovanile: "Abbiamo formalizzato un accordo con il coach della nostra ex serie D, Simone Armila, che allenerà il team Under16 2003 FIP e sarà anche il nostro responsabile tecnico di tutto il settore giovanile. La nostra Prima Divisione e l' Under19 saranno allenati dallo staff tecnico composto da Maurizio Moroni, allenatore di grande esperienza, dal giovane Simone Carrera e dall' aretino doc Davide Buizza.

Per gli Under15 2004 FIP e Under14 Blu (che arriva da un campionato competitivo 2005 Gold FIP) saranno seguiti dal coach Alessandro Spoldi, allenatore con tessera FIP e laureato in scienze motorie, che sarà anche il responsabile della preparazione fisica e del recupero infortunio di tutto il nostro settore.

Sarà affiancato dagli assistenti Simone Carriera e Gabriele Binaghi. Il nostro "Binax" farà anche parte del progetto Prima Divisione come giocatore, oltre ad essere uno dei nostri allenatori modello di come uno sportivo si deve comportare, una delle scelte vincenti di SG. L' altro gruppo Under14 Bianco composto da 2005-2006 saranno allenati dal confermatissimo coach Antonio Ceriani. La squadra Esordienti, che è una via di passaggio tra il minibasket e il basket, sarà seguita da coach Fabio Parravicini, laureato in scienze motorie ed ex giocatore di Serie C. Per quanto riguarda il minibasket abbiamo il nostro responsabile di settore Niccolò Facioli che allenerà le categorie 2008, 2009, 2010 e 2012 insieme a vari aiuto istruttori". Quindi interviene il responsabile di tutto il settore basket Luca Morelli, che seguirà da vicino oltre a tutto il movimento basket SG, anche il team Scioiattoli 2011: "Siamo molto fiduciosi per la stagione 2018/19, che è già iniziata a fine agosto con le giovanili e la prima squadra, mentre il minibasket riprenderà ufficialmente con l' open day domenica 9 settembre. Diversi **eventi** e appuntamenti sono in lavorazione, ad esempio il corso allievo allenatore FIP che inizierà a metà settembre sempre al PalaCICI, la casa del basket ad Arese.

Calcio - Basket
Al debutto della stagione parlano i protagonisti

PRIMA B/
ARDITA-COMO-Revellasca
Cariano-Laghetto-LARIO
MONTE-Senago
CABIATE-S. FERMO
CANTÙ-TAYFRONDA
CASTELLO-POLNOVA
DESCALD'OPRESSE
ESPERIA-PORTICETTO

PRIMA A/
Bollate-Selesse
COMONCORTI-Casale
A. SETTIMO-TURBIGLI
GHESE
BARBIANA-TRESTRINA
B. P. F. AL ORESE-OSSONA
L. ANNESSE-SPONTEVECHIO
NEVIANO-PR. CANESE
SEDRANO-TICINIA

SECONDA A/
CASCINAMATESE-Genesane
DON BOSCO-Assor Sportivo
Salsus Tarate-ROVELLESE
AFFRANO-MOLLINELLO
L. AMBROGIO-ALBIVILLA
MONTESSOLARO-CESANO
NOVARESE-VIRLID. MEDIONE-SELLAZZURRA

SECONDA B/
Arlotti-BORSANESE
VIRTUS-Pro Juventute
ARNATE-CANGRATE
LONATE-BENATE
SARONATE-OLGIA-TESE
SILMINO
DORA-SEBASTIADIANESE
FIAMME ORO-SCALINATESE

SECONDA C/
Arese-VELA
ARELINO-MARCALEZZE
BUSCATE-CASOPREZZE
OUGGIONO-VICTOR
C. VITTUONE-S. STEFANO
S. V. VANZAGHESSE-SPORTING
ROBBIATE-PIRELLA
S. LARIO-S. GAETANO

SECONDA D/
PAINA-Varado
BOVILINO-CITTA' MONZA
CAMPAGNOLA-AUSCANA
CARNATESE-COSSIO
CASSINALESEMIO
CERNICHO-VIRESE
P. COCCO-BULVENILIA
TRIOSECCO-CARUGATE

BASKET PRESENTAZIONI/
I volti SG in casa Basket

ARESE- Per SG.Sport Arese tutto pronto per l'inizio della stagione basket e minibasket. Stefano Colantuono, presidente SG, ci mostra il programma del nuovo anno: "Sarà una stagione innovativa, in cui punteremo sul nostro settore giovanile a partire dalla squadra di vertice che sarà quasi interamente composta da giocatori Under 20, nati e cresciuti in SG, e che si confronterà da protagonista in un campionato Senior come la 1° Divisione FIP". Il presidente continua a illustra le grandi novità delle altre squadre del settore giovanile: "Abbiamo formalizzato un accordo con il coach della nostra ex serie D, Simone Armila, che allenerà il team Under16 2003 FIP e sarà anche il nostro responsabile tecnico di tutto il settore giovanile. La nostra Prima Divisione e l' Under19 saranno allenati dallo staff tecnico composto da Maurizio Moroni, allenatore di grande esperienza, dal giovane Simone Carrera e dall' aretino doc Davide Buizza.

2005-2006 saranno allenati dal confermatissimo coach Antonio Ceriani. La squadra Esordienti, che è una via di passaggio tra il minibasket e il basket, sarà seguita da coach Fabio Parravicini, laureato in scienze motorie ed ex giocatore di Serie C. Per quanto riguarda il minibasket abbiamo il nostro responsabile di settore Niccolò Facioli che allenerà le categorie 2008, 2009, 2010 e 2012 insieme a vari aiuto istruttori". Quindi interviene il responsabile di tutto il settore basket Luca Morelli, che seguirà da vicino oltre a tutto il movimento basket SG, anche il team Scioiattoli 2011: "Siamo molto fiduciosi per la stagione 2018/19, che è già iniziata a fine agosto con le giovanili e la prima squadra, mentre il minibasket riprenderà ufficialmente con l' open day domenica 9 settembre. Diversi **eventi** e appuntamenti sono in lavorazione, ad esempio il corso allievo allenatore FIP che inizierà a metà settembre sempre al PalaCICI, la casa del basket ad Arese.

BASKET D/

Osl e Ardor nello stesso girone Paderno in Brianza, esce dai radar Arese

GARBAGNATE - Anche le squadre impegnate nel campionato di serie D di basket hanno oramai iniziato a pieni giri la preparazione per la prossima stagione agonistica.

Purtroppo mancherà all' appello **Arese** che non si è iscritta al campionato di serie D, restano invece le altre tre rappresentanti "nostrane" Osl Garbagnate, Ardor Bollate e Paderno Dugnano. Le prime due sono state inserite nello stesso raggruppamento, quello contrassegnato dalla lettera B, assieme alle varesine.

Le avversarie saranno Basket Malnate, Basket Legnano 91, Basket Cassano Magnago, Junior Knights Legnano, Sportalandia Tradate, Draghi Gorla, Basket Venegono, La Sportiva Gavirate, Campus Varese, Lonate Pozzolo, Clivio e Settimo Milanese. Tutta sola nel girone C c'è il Basket Paderno Dugnano assieme a Cadorago, Basket Cesano Seveso, Villaguardia, Appiano, Pall. Figino, Tavernerio, Bellusco, Basket Biassono, Ussa Nova, Pall. Cabiante, Masters Carate.

7 settembre 2018
BASKET C GOLD/
IMO Saronno, questa sera la... sgambata contro Cislago
Gustoso anticipo del "derby" in programma alla prima di andata...
BASKET D/
Osl e Ardor nello stesso girone Paderno in Brianza, esce dai radar Arese
Le avversarie saranno Basket Malnate, Basket Legnano 91, Basket Cassano Magnago, Junior Knights Legnano...
BASKET C SILVER/
Basket Groane: esordio con Baskettown
Ecco il roster completo della squadra affidata ancora a Boccicelli...
BASKET/
A Varedo primo test per l'Osal
NOVATE: Prima uscita "amichevole" domani sera alle 19.30...
BASKET/
Bollate - E' cominciata bene, seppur con una manciata di settimane...
Dopo il successo del campionato di A2 di basket per il Bollate...
BASKET/
Doppio colpo fuori casa per il Bollate Baseball
BOLLATE - E' cominciata bene, seppur con una manciata di settimane...
BASKET/
Weekend dolce-amaro per il Saronno Softball
Play ball che sfida a causa pioggia...
BASKET/
Inizio positivo per la Rheavendors Caronno
Iniziativa in modo positivo l'ingresso della Rheavendors Caronno...



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

COMUNE DI ARESE

Sabato, 08 settembre 2018

COMUNE DI ARESE

Sabato, 08 settembre 2018

Comune di Arese

| | | |
|---|------------------------|---|
| 08/09/2018 Il Cittadino Pagina 12 | <i>Barbara Sanaldi</i> | |
| «Il Parco Sud non vuole affossare l' ampliamento del... | | 1 |
| 08/09/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 53 | | |
| I dipendenti Nolostand saranno tutti ricollocati | | 3 |
| 08/09/2018 Il Giorno (ed. Varese) Pagina 34 | | |
| Il canile piange miseria | | 4 |
| 08/09/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 36 | | |
| L' Ikea? È ancora più vicina | | 5 |

irrinunciabile per la nostra **area** e il rispetto delle regole, dopo anni nei quali bastava chiedere varianti, è fondamentale per un progetto che ha consentito di mantenere un patrimonio **ambientale**, **culturale**, storico ma anche economico dal valore inestimabile. Quello che vogliamo ribadire - concludono all'unisono **Palestra** e Branca - è che riteniamo necessario comprendere l'esigenza di lavorare tutti assieme per un progetto comune, non è più accettabile che ognuno pensi di andare per la propria strada ». n.

Barbara Sanaldi

LA VERTENZA INTESA FIRMATA

I dipendenti Nolostand saranno tutti ricollocati

- MILANO - LA VERTENZA Nolostand si è conclusa ieri con il ricollocamento di tutti i 35 lavoratori in essa coinvolti. Ieri i sindacati, da un lato, e Fiera Milano, dall' altro, hanno firmato gli accordi di conciliazione. Una parte dei lavoratori sarà assunta dalla **ExpoTrans di Arese**, la parte che resta sarà invece riassorbita in TrasGo e opererà quindi a Rho. Si tratta di assunzioni a tempo indeterminato e ai 35 ex dipendenti di Nolostand sarà riconosciuta la stessa anzianità che avevano nell' azienda dalla quale provengono, nonché lo stesso inquadramento contrattuale. Detto altrimenti: nel passaggio alle nuove aziende la loro retribuzione rimarrà invariata. Infine sarà loro riconosciuto un contributo una tantum di mille euro ad integrazione del sussidio di disoccupazione che si sono loro malgrado trovati a dover riscuotere per i mesi di giugno e luglio, per effetto del licenziamento da Nolostand.

Questo l' esito della vertenza dopo mesi vissuti pericolosamente su due tavoli distinti: quello sindacale e quello legale, con gli avvocati dell' una e dell' altra parte a darsi battaglia. «Siamo soddisfatti per l' accordo che abbiamo raggiunto con Fiera Milano - spiega Emanuele Barosselli, segretario della Filt-Cgil -. Lascia solo un po' perplessi constatare come questo stesso risultato si sarebbe potuto e dovuto ottenere col semplice rispetto di quanto previsto dal contratto nazionale, ovvero col rispetto della clausola sociale in esso contenuta». Giambattista Anastasio giambattista.anastasio@ilgiorno.net.

L' Ikea? È ancora più vicina

Una dépendance al Centro con ambizioni d' espansione

di MONICA GUERCI - **ARESE** - PRIMO assaggio di Ikea a Il Centro di Arese. Allo shopping mall dei record, realizzato nell' area dell' ex **Alfa Romeo**, è arrivato «Progetta e Arreda»: 30 mq arredati nello stile inconfondibile del colosso svedese dell' arredamento low cost, in cui è possibile acquistare online i prodotti dell' assortimento Ikea e contemporaneamente essere supportati nella progettazione da consulenti in carne, ossa e tradizionale casacca gialla a righe.

Dopo Bolzano, Venezia e Palermo il progetto pilota di Ikea si sperimenta (forse non a caso) sulla piazza arecina. «Siamo orgogliosi di inaugurare il nuovo format qui ad Arese e di essere così sempre più vicini ai nostri consumatori - dichiara Alessandra Vezzola, store manager di Milano Corsico - Diventiamo più accessibili anche per quanti non hanno grande dimestichezza con gli acquisti dal web. Saranno sempre presenti 5, 6 collaboratori, il punto sarà aperto negli stessi orari del centro commerciale, sette giorni su sette». È dal 2016 che il colosso svedese - che cerca da tempo a

Milano un nuovo spazio e che nell' hinterland già conta Carugate, San Giuliano Milanese, Corsico - impero della grande distribuzione organizzata che porta la firma dell' imprenditore Marco Brunelli). L' iter dell' accordo di programma per la riqualificazione dell' ex fabbrica motoristica a luglio ha ripreso il suo cammino in Regione Lombardia. Finiper chiede di proseguire con il secondo atto del progetto che intorno al centro commerciale prevede altre grandi strutture di vendita, lo skydome e un parco urbano che unisce il Villorosi al Lura. Intanto l' ipotesi dell' apertura del quarto magazzino milanese Ikea a fianco del grande mall non si ferma. «L' interesse su Arese c' è, il dialogo prosegue, frenano i lunghi tempi della burocrazia. Per aprire uno store possono occorrere anni, ora ci concentriamo su questo progetto», dicono da Ikea.

IL FORMAT «Progetta e Arreda» è innovativo e incuriosisce i passanti. I primi ordini ad Arese? «Divani e il progetto per una cucina. I più interessati? Le coppie, non solo di giovani, e diversi uomini che di solito a fare acquisti negli store si stancano. I clienti qui ricevono assistenza in tutte le fasi, dalla progettazione all' ordine, dall' acquisto alla consegna», spiega Vezzola. I prodotti vengono consegnati direttamente a casa, ma è anche possibile ritirarli nei «Pick up point», i più vicini ad Arese sono Rho e Paderno Dugnano. Quest' anno Ikea, fra i brand più amati dagli italiani, compie 75 anni. «È in piazze come questa - conclude Vezzola - a Milano e a Roma che si fanno i primi test dell' Ikea di domani, in Italia e nel mondo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.





COMUNE DI ARESE

Domenica, 09 settembre 2018

COMUNE DI ARESE

Domenica, 09 settembre 2018

Comune di Arese

| | | |
|--|---------------|---|
| 09/09/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 44 | MONICA GUERCI | 1 |
| «Finalmente mamma» | | |
| 09/09/2018 ilgiorno.com | MONICA GUERCI | 3 |
| Arese, la conquista di Rosaria Iardino: "Finalmente mamma" | | |
| 09/09/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 44 | | 5 |
| Palestra esulta: «Difendiamo i diritti di tutti» | | |

«Finalmente mamma»

di MONICA GUERCI - **ARESE** - PRENDERE la propria figlia all' uscita da scuola senza bisogno di deleghe è la normalità per due genitori, non è (ancora) così per le coppie arcobaleno. Per Rosaria Iardino, 51 anni, paladina di tante lotte civili, moglie di Chiara, mamma di Anita che affronta quest' anno la prima elementare, ritirare la piccola da scuola avrebbe potuto rappresentare un problema. Ha fatto «la sua scelta» il **sindaco** di Arese, **Michela Palestra**, che ha firmato il certificato di nascita della bambina riconoscendo le due mamme. «Piccoli gesti che cambieranno la storia», dice Iardino, esperta di diritti civili e politiche socio-sanitarie, ricordata da molti per il bacio nel 1991 a Ferdinando Aiuti, il ricercatore che aveva compreso, prima di altri, la portata devastante dell' Aids.

Il ministro della Famiglia Lorenzo Fontana, a luglio, è tornato a parlare dei figli delle coppie gay lasciando intendere di volersi muovere per bloccare il loro riconoscimento da parte dei Comuni. In questo clima, il gesto della sindaca di Arese è una conquista?

«Al ministro Fontana vorrei dire di occuparsi delle famiglie in senso generale piuttosto che accanirsi su bambini che non chiedono altro che vivere serenamente all' interno delle loro famiglie. Non avere bisogno della delega per prendere mia figlia a scuola è una conquista, che però non modifica le nostre abitudini visto che in questi sei anni mi sono presa cura di Anita e continuerò a farlo indipendentemente da questo certificato che peraltro agevola non tanto noi quanto i funzionari della scuola».

Lei convive con l' Hiv da quando aveva 18 anni. Si è sempre battuta, fra le prime in Italia, per i diritti delle persone sieropositive. Che cosa c' è ancora da fare?

«Negli ultimi 5 anni c' è stato un vuoto di informazione su come prevenire la malattia e quindi ritornare a parlarne è un dovere dello Stato. Abbiamo 4mila nuovi casi all' anno e purtroppo Milano è la città dove si registra il numero più alto».

Si occupa di politica, viaggia molto e fra i mille impegni ha deciso di tornare sui libri. Quanto manca alla laurea?

«Pochi esami, tornare a studiare per me è stato un privilegio. Sto preparando un esame che mi sta insegnando su che basi si fonda l' Unione Europea, è una sfida molto stimolante».

Prima campanella, invece, per sua figlia. È emozionata?

«Sembrava ieri che l' abbiamo portata a casa, sono passati sei anni e ora inizia il suo percorso



scolastico ed è incredibile vederla conquistare il suo futuro».

All' uscita, dopo il primo giorno di scuola, sarete sicuramente in coppia a prendere Anita. Poi a turno?

Senza deleghe...

«Ci dovremo organizzare tra famiglia e amici, che sono una ricchezza infinita.

Sto pensando di candidarmi come rappresentante dei genitori nella classe di mia figlia, è straordinario vedere crescere Anita con tanta serenità. Io e Chiara siamo orgogliose di quello che stiamo costruendo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

MONICA GUERCI

Arese, la conquista di Rosaria Iardino: "Finalmente mamma"

Arese (Milano), 9 settembre 2018 - Prendere la propria figlia all' uscita da scuola senza bisogno di deleghe è la normalità per due genitori, non è (ancora) così per le coppie arcobaleno. Per Rosaria Iardino, 51 anni, paladina di tante lotte civili, moglie di Chiara, mamma di Anita che affronta quest' anno la prima elementare, ritirare la piccola da scuola avrebbe potuto rappresentare un problema. Ha fatto "la sua scelta" il **sindaco di Arese, Michela Palestra**, che ha firmato il certificato di nascita della bambina riconoscendo le due mamme. "Piccoli gesti che cambieranno la storia", dice Iardino, esperta di diritti civili e politiche sociosanitarie, ricordata da molti per il bacio nel 1991 a Ferdinando Aiuti, il ricercatore che aveva compreso, prima di altri, la portata devastante dell' Aids. Il ministro della Famiglia Lorenzo Fontana, a luglio, è tornato a parlare dei figli delle coppie gay lasciando intendere di volersi muovere per bloccare il loro riconoscimento da parte dei Comuni. In questo clima, il gesto della sindaca di **Arese** è una conquista? "Al ministro Fontana vorrei dire di occuparsi delle famiglie in senso generale piuttosto che accanirsi su bambini che non chiedono altro che vivere serenamente all' interno delle loro famiglie.

Non avere bisogno della delega per prendere mia figlia a scuola è una conquista, che però non modifica le nostre abitudini visto che in questi sei anni mi sono presa cura di Anita e continuerò a farlo indipendentemente da questo certificato che peraltro agevola non tanto noi quanto i funzionari della scuola". Lei convive con l' Hiv da quando aveva 18 anni. Si è sempre battuta, fra le prime in Italia, per i diritti delle persone sieropositive. Che cosa c' è ancora da fare? "Negli ultimi 5 anni c' è stato un vuoto di informazione su come prevenire la malattia e quindi ritornare a parlarne è un dovere dello Stato. Abbiamo 4mila nuovi casi all' anno e purtroppo Milano è la città dove si registra il numero più alto". Si occupa di politica, viaggia molto e fra i mille impegni ha deciso di tornare sui libri. Quanto manca alla laurea? "Pochi esami, tornare a studiare per me è stato un privilegio. Sto preparando un esame che mi sta insegnando su che basi si fonda l' Unione Europea, è una sfida molto stimolante". Prima campanella, invece, per sua figlia. È emozionata? "Sembrava ieri che l' abbiamo portata a casa, sono passati sei anni e ora inizia il suo percorso scolastico ed è incredibile vederla conquistare il suo futuro". All' uscita, dopo il primo giorno di scuola, sarete sicuramente in coppia a prendere Anita. Poi a turno? Senza deleghe... "Ci dovremo organizzare tra famiglia e amici, che sono una ricchezza infinita. Sto pensando di candidarmi come rappresentante dei genitori nella classe di mia figlia, è straordinario

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

IL GIORNO / Rho / Cronaca

CRONACA

Arese, la conquista di Rosaria Iardino: "Finalmente mamma"

E' ufficialmente genitore della figlia della sua compagna. La gioia della 51enne: "Potrò andare a prenderla a scuola senza delega"

di MONICA GUERCI

Publicato il 9 settembre 2018

Ultimo aggiornamento: 9 settembre 2018 ore 08:04

★★★★★ Vota questo articolo



Rosaria Iardino insieme al sindaco Michela Palestra

4 min



Arese (Milano), 9 settembre 2018 - Prendere la propria figlia all'uscita da scuola senza bisogno di deleghe è la normalità per due genitori, non è (ancora) così per le coppie arcobaleno. Per **Rosaria Iardino**, 51 anni, paladina di tante **lotte civili**, moglie di Chiara, mamma di Anita che affronta quest'anno la prima elementare, ritirare la piccola da scuola avrebbe potuto rappresentare un problema. Ha fatto "la sua scelta" il **sindaco di Arese, Michela Palestra**, che ha firmato il **certificato di**

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA
Inizio scuole 2018, le date del primo giorno regione per regione



CRONACA
L'asteroide 2018 rc stanotte vicinissimo alla Terra. Come vederlo dall'Italia

CRONACA
Migranti, Salvini indagato attacca i giudici. Scontro nel governo

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA
Guasto sull'alta velocità Roma-Firenze, ritardi medi di due ore

vedere crescere Anita con tanta serenità. Io e Chiara siamo orgogliose di quello che stiamo costruendo". di MONICA GUERCI.

MONICA GUERCI

ORGOGGIO IL PRIMO CITTADINO

Palestra esulta: «Difendiamo i diritti di tutti»

- **ARESE** - LA STRADA è tracciata: Arese città aperta e al passo con i tempi che riconosce i diritti di tutti. «Dopo Anita, saranno presto iscritti nel registro dell' anagrafe altri due bambini nati da coppie omosessuali residenti in città». A dirlo è il **sindaco** di centrosinistra **Michela Palestra**, questa settimana ha registrato per la prima volta la figlia di una famiglia arcobaleno.

«Fare politica vuol dire assumersi responsabilità e prendere decisioni - aggiunge la prima cittadina -. Sono felice di aver firmato un certificato che permette ad Anita di avere due genitori riconosciuti. Si tratta di nuove forme di genitorialità che richiedono del tutto legittimamente il riconoscimento di quella che per loro è una famiglia, intesa come luogo fisico e affettivo. Dopo il passo delle unioni civili (ad Arese ne sono state celebrate due quest' anno, ndr), sulla strada dei riconoscimenti della doppia maternità c' è ancora un vuoto legislativo e oggi firmare questi certificati rappresenta un atto di civiltà».

QUESTE registrazioni sono solo le prime: ne seguiranno altre. Più complicato, invece, l' iter per le coppie formate da due padri. Arese si accoda così al piccolo elenco (per ora) di quei sindaci che sfidano la legge per registrare figli di coppie gay, fra i quali c' è il **sindaco** di Milano Beppe Sala e nell' hinterland anche Tatiana Cocca, **sindaco** di centrosinistra di Cormano, che ha firmato a luglio, allo Stato Civile, l' atto di nascita di Noah, nato a Milano il 30 giugno e figlio di due mamme. «È il riconoscimento concreto dei diritti di tutte le famiglie», sottolinea **Palestra**.

Mon.Gue.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

